

The background of the entire page is a vibrant, abstract splatter of paint. The colors are a mix of primary and secondary colors, including red, blue, yellow, green, and purple, scattered across a light, off-white base. The splatters vary in size and density, creating a dynamic and energetic visual texture.

Piano Triennale
Offerta Formativa
ITALO CALVINO - GALLIATE
Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ITALO CALVINO -
GALLIATE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
17/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. decr. 1782 del
03/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
18/12/2018 con delibera n. 1*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il risultato dell'elaborazione dell'analisi del contesto e dei bisogni formativi dell'utenza.

In questo processo si è tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e logistiche in prospettiva messe a disposizione dell'Istituto basandosi, al contempo, sui risultati emersi dall'operazione di autovalutazione evidenziata nel RAV e nel Piano di Miglioramento (PDM).

Il PTOF ha il valore di un contratto tra la scuola e il territorio, una programmazione triennale, annualmente rivedibile, che esprime l'identità dell'Istituto.

CONTESTO E BISOGNI

L'Istituto Comprensivo si pone in un bacino d'utenza costituito principalmente dalla popolazione del Comune di Galliate ma accoglie anche alunni residenti in realtà territoriali limitrofe.

Si registrano inoltre frequenti casi di trasferimenti sia dall'estero che da realtà nazionali.

Territorio e capitale sociale

La vocazione del territorio è prevalentemente rappresentata dai settori secondario e terziario che connotano la realtà lavorativa e abitativa: prevalgono i nuclei familiari che risiedono e lavorano nel comune ma molti gravitano su altre situazioni.

L' incremento dell'immigrazione e la presenza di molte famiglie di origine multi-etnica fanno registrare significativi cambiamenti per quanto riguarda la composizione sociale.

OPPORTUNITÀ

La scuola si impegna (unitamente alle associazioni sorte e presenti sul territorio) per essere luogo d'incontro e confronto per alunni e famiglie oltre che per pianificare progetti rivolti agli alunni per l'integrazione e la promozione dell'agio.

Le collaborazioni con l' Ente locale e le organizzazioni di volontariato attive sono costruttive ed efficaci e permettono di organizzare anche attività di studio pomeridiano per i ragazzi in difficoltà.

Sul territorio comunale sono inoltre presenti servizi sanitari e sociali (in particolare: il Centro di tutela materno-infantile presso l'ASL e la rete di Servizi Sociali del comune) cui la scuola fa riferimento per affrontare i problemi di carattere medico, psicologico e socio assistenziale che, pur avendo riflessi diretti in campo didattico educativo, non sono di specifica competenza della scuola.

Galliate possiede un territorio di particolare interesse storico/culturale e naturalistico con due ben evidenti poli d'attrazione: il Castello Visconteo Sforzesco con il Centro Storico e l'area naturale nella zona compresa tra il Parco del Ticino ed il pre-parco.

Tutti questi luoghi sono spesso punti di riferimento importanti per la scuola al fine di organizzare attività di studio, approfondimenti ed uscite, anche in collaborazione con Associazioni ed Enti che operano sul territorio medesimo.

VINCOLI

Il territorio ha risentito pesantemente della crisi economica e sono in aumento le famiglie in difficoltà'.

Molti hanno trovato lavoro a una certa distanza da casa e il fenomeno del pendolarismo spesso comporta una riduzione dell'affiancamento dei ragazzi da parte dei genitori.

Analoga causa ha segnato in modo evidente molte famiglie che, in numero sempre maggiore, non sono in grado di affrontare serenamente i costi del corredo scolastico necessario e dei servizi accessori.

Popolazione scolastica

I dati permettono di evidenziare, nella composizione dell'utenza, una situazione decisamente eterogenea che, anche per questo, determina condizioni che

influenzano e indirizzano le scelte e l'operato della scuola.

OPPORTUNITÀ

La grande varietà di situazioni presenti nelle classi (alunni stranieri, DSA, BES e provenienti da realtà socio-economiche molto differenti) costituisce una ricchezza per la crescita e favorisce un confronto positivo all'interno del quale la diversità e la multiculturalità sono vissute come un valore e occasione di arricchimento per tutti.

La necessità di attivare percorsi di studio individualizzati/personalizzati stimola l'acquisizione di nuove competenze e l'impiego efficace delle risorse umane e strumentali.

A fronte di bisogni educativi e formativi sempre maggiori, la scuola si pone come luogo privilegiato proponendosi di attivare e coltivare sinergie e collaborazioni per favorire l'ottenimento di titoli di studio di una buona parte della popolazione.

VINCOLI

Il livello socio-economico generalmente piuttosto basso comporta scarsi stimoli e difficoltà nel coinvolgere le famiglie in una partecipazione attiva.

Gli esiti ne sono sicuramente conseguenza.

Il rapporto studenti-insegnanti non è in linea con il riferimento regionale e spesso risulta difficile dare supporto a tutti gli studenti, viste le numerose necessità e fragilità.

Il continuo aumento di alunni con Bisogni Educativi Speciali e la presenza sempre maggiore di alunni con problemi socio-affettivi e relazionali spesso connessi alla crisi della famiglia tradizionale, non trovano adeguato riscontro nelle risorse messe a disposizione della scuola.

Il cambiamento delle caratteristiche degli alunni in ingresso mette in evidenza un crescente limite di abilità e conoscenze che impone attenzione allo sviluppo di azioni che sopperiscano ai deficit soprattutto relativamente alle competenze europee trasversali.

Risorse economiche e materiali

Il patrimonio di edilizia scolastica dell'Istituto si colloca nella media delle situazioni afferibili alla geografia dell'Italia del Nord- Ovest.

I tre plessi scolastici, uno per ciascun ordine di scuola (infanzia, primaria, secondaria di primo grado) che compongono l'Istituto, sono tutti dislocati nel territorio di Galliate.

Gli uffici di Presidenza e di Segreteria si trovano all'interno dell'edificio della Scuola Secondaria in Largo Piave 4.

La scuola dell'Infanzia si trova nello stesso edificio della scuola Secondaria, ma con ingresso in via Indipendenza.

La scuola Primaria si trova in via Caduti per la Patria, nelle vicinanze del castello

sforzesco.

Per un maggiore dettaglio sulle caratteristiche dei singoli plessi si rimanda all'apposita sezione.

OPPORTUNITÀ

Gli edifici sono abbastanza accoglienti e sottoposti a manutenzione effettuata regolarmente con sufficienti risultati.

La sicurezza degli edifici implica attenzione e continue operazioni di monitoraggio e intervento. La sinergia attivata tra le figure e gli operatori coinvolti permette di fronteggiare le principali emergenze e necessità.

Le dotazioni informatiche sono ritenute soddisfacenti e sono oggetto di continue implementazioni anche grazie al contributo di genitori e associazioni.

La collaborazione con gli Enti Locali per l'attivazione dei servizi accessori alle attività scolastiche quali Pre/Post-scuola, Mensa e Scuola-Bus è adeguata e produttiva.

VINCOLI

Le architetture, costruite in epoche non recenti, non presentano standard pienamente adeguati alle esigenze attuali di una didattica flessibile ed innovativa. Gli spazi sono ridotti al minimo indispensabile.

La manutenzione degli edifici non è sempre tempestiva e quella delle attrezzature informatiche è molto onerosa.

E' difficile promuovere una raccolta di fondi che permetta di far fronte a tutte le necessità.

Le risorse economiche da destinare agli adeguamenti, in carico all'Ente locale ed all'istituto, non sono sufficienti.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ITALO CALVINO - GALLIATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NOIC818005
Indirizzo	LARGO PIAVE 4 GALLIATE 28066 GALLIATE
Telefono	0321861146
Email	NOIC818005@istruzione.it
Pec	noic818005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.calvinogalliate.gov.it

❖ SCUOLA DELL'INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	NOAA818012
Indirizzo	VIA INDIPENDENZA, 15 GALLIATE 28066 GALLIATE

❖ **" ITALO CALVINO " (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NOEE818017
Indirizzo	VIA CADUTI PER LA PATRIA, 1 GALLIATE 28066 GALLIATE
Numero Classi	30
Totale Alunni	657

❖ **"A.GAMBARO" GALLIATE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NOMM818016
Indirizzo	LARGO PIAVE, 4 GALLIATE 28066 GALLIATE
Numero Classi	18
Totale Alunni	336

Approfondimento

L'attuale edificio che ospita la Scuola Primaria è stato costruito nel 1954. La Scuola Media Statale di Galliate nasce nell'anno scolastico 1945-1946, come succursale prima della scuola media di Novara "Duca d'Aosta" e poi della scuola "Morandi". L'autonomia viene acquisita nel 1953. L'attuale edificio è stato costruito negli anni Sessanta. Dal settembre 1993 viene unita alla scuola media la sezione staccata di Romentino, così come era accaduto anche all'inizio della storia della scuola. La situazione si modifica all'inizio dell'anno scolastico 1999-2000, quando la sezione di Romentino si stacca e viene unita a Trecate. Nell'anno scolastico 2000-2001 nasce l'Istituto Comprensivo "Italo Calvino", composto dalla scuola Primaria "Calvino" e dalla Scuola Secondaria di primo grado "Gambaro". Dall'anno 2007-2008 viene istituita a Galliate anche la Scuola dell'Infanzia statale. Ubicata per alcuni anni nello stesso edificio della scuola paritaria gestita dalle suore Orsoline, da settembre 2013 la scuola si è



trasferita in un'ala della scuola secondaria di I grado, appositamente ristrutturata e con ingresso del tutto indipendente. In questo modo l'Istituto Comprensivo rappresenta tutti e tre gli ordini della scuola di base.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Strutture sportive	Palestra	1
	Convenzione con il Comune per utilizzo palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	

Approfondimento

GESTIONE DEGLI SPAZI

SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia Statale è ubicata in via Indipendenza n. 15. E' una recente istituzione, aperta nell'a.s. 2007-2008. Si compone di due sezioni: quella "Rossa" e quella "Gialla"; entrambe accolgono bambini che vanno dai tre ai cinque anni.

Gli spazi di cui dispone sono: due capienti aule, un salone per il gioco libero e l'attività motoria, una sala mensa, un gradevole spazio dedicato alle attività di piccolo gruppo ed al laboratorio di lettura, un gruppo di servizi igienici ed un ampio cortile. Per le sue dimensioni contenute l'ambiente risulta accogliente e familiare, favorendo l'inserimento dei bambini e i momenti di incontro e collaborazione tra le famiglie.

SCUOLA PRIMARIA

L'attuale edificio che ospita la Scuola Primaria, costruito nel 1954, si trova in via Caduti per la Patria, zona centrale del comune alle spalle del Castello e della piazza principale.

Nell'anno scolastico 2000 / 2001 nasce l'Istituto Comprensivo "Italo Calvino", composto dalla scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado. Nell'a.s. 2007/08 entra a far parte dell'Istituto anche la Scuola dell'Infanzia. L'edificio che ospita la scuola primaria occupa una superficie lorda di 2300mq. Dispone di:

- 30 AULE COMUNI disposte su 2 piani
- 6 AULE SPECIALI (spazi per i laboratori ed attività a piccoli gruppi)
- 1 AULA MULTIMEDIALE con pc collegati in rete
- 1 SALA RIUNIONI (la stessa nei momenti di attività è utilizzata come aula per le proiezioni, per incontri tra classi ed esperti esterni o per attività con piccoli gruppi)
- 1 LOCALE A DISPOSIZIONE PER I COLLABORATORI SCOLASTICI
- SERVIZI IGIENICI (4 per piano di cui 1 per piano attrezzato per diversamente abili)
- 1 ASCENSORE
- 7 LOCALI MENSA nella parte seminterrata dell'edificio
- 1 LOCALE utilizzato come deposito cucina, pulizia stoviglie, smistamento del cibo nei locali mensa
- 2 SERVIZI IGIENICI da utilizzare nel tempo mensa
- 1 LOCALE utilizzato come aula di musica nella parte seminterrata dell'edificio
- 3 LOCALI (piano rialzato), uno per l'ufficio del Dirigente e del Collaboratore del Dirigente, un'aula insegnanti, un'aula per lo staff
- ARCHIVIO
- 1 CORTILE attrezzato con giochi e spazio per il deposito biciclette.

La Scuola Primaria (e anche la Secondaria, per alcune ore) utilizza una palestra di proprietà comunale adiacente l'edificio scolastico, dotata di due spazi per le attività motorie.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'edificio è ubicato in **Largo Piave 4** a Galliate e dispone di:

Cantina con 1 ARCHIVIO

Piano Terra

- 1 CENTRALINO
- 1 UFFICIO Direttore Servizi Generali Amministrativi
- 1 UFFICIO di Segreteria
- 1 STUDIO Dirigente Scolastico e Vicario
- 1 AULA insegnanti
- 1 STANZA BLINDATA Staff
- 1 LOCALE adibito a SPORTELLO PSICOLOGICO
- 1 UFFICIO per iscrizioni
- 1 CUCINA
- 1 RIPOSTIGLIO
- 1 ASCENSORE
- SERVIZI IGIENICI (di cui 1 attrezzato per diversamente abili)
- 1 CORTILE
- 1 PALESTRA
- LOCALI SCUOLA INFANZIA

Primo Piano

- 9 AULE
- 1 AULA per attività in piccoli gruppi
- 1 AULA di scienze, con annesso locale "camera oscura"
- 1 RIPOSTIGLIO
- SERVIZI IGIENICI per alunni (di cui 1 attrezzato per diversamente abili) e per adulti

Secondo Piano

- 10 AULE
- 1 aula di informatica e di proiezione

- 1 RIPOSTIGLIO
- SERVIZI IGIENICI per alunni (di cui 1 attrezzato per diversamente abili) e per adulti

DOTAZIONI TECNOLOGICHE D'ISTITUTO: informazioni di contesto

- Sito web dell'istituto: calvinogalliate.edu.it
- Registro elettronico: <http://axiositalia.it/accesso-registro-elettronico/>

Gli alunni possono accedere a Internet e alle varie postazioni solo se accompagnati da un docente, secondo un calendario prestabilito e nel rispetto di un regolamento stabilito e condiviso.

Ogni classe, o aula speciale, può avere a disposizione una LIM o un videoproiettore interattivo e un notebook. Nei due plessi è possibile il collegamento internet con WiFi protetto.

In ogni plesso sono presenti carrelli metallici per ricarica netbook completi di notebook, mini PC portatili e tablet.

Alla Scuola Secondaria è stata attivata una connessione mediante fibra, che si estende alla Scuola dell'Infanzia.

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Potenziamento linea wireless alla scuola Primaria per aumento della potenza e velocità della connessione.

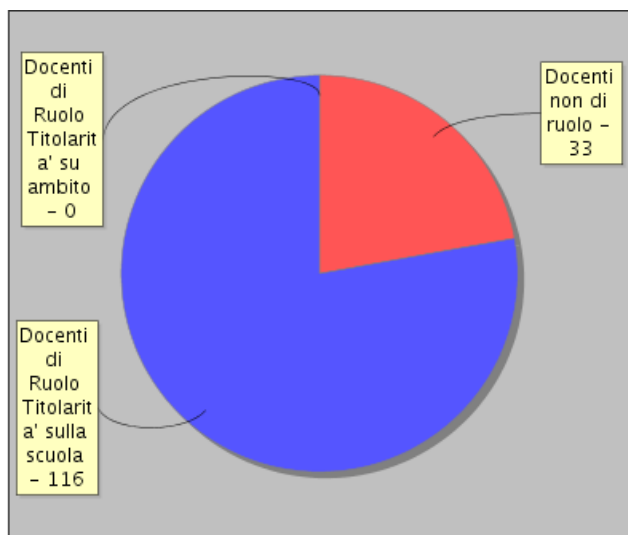
Possibili fonti di finanziamento: Associazione genitori e Comune

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	112
Personale ATA	28

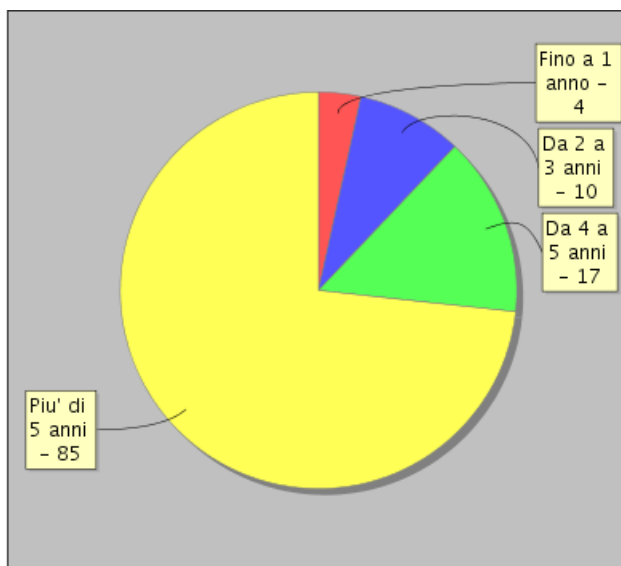
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 33
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 116
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 17
- Piu' di 5 anni - 85

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si colloca all'interno delle indicazioni normative nazionali ed europee.

La declinazione degli obiettivi individuati considera come determinanti sia le caratteristiche del contesto che quanto emerso dalle azioni di monitoraggio ed autovalutazione in continuo essere e divenire e segue le linee di indirizzo dettate dalla dirigenza.

Pertanto si possono individuare scelte formative e didattiche riconducibili ai seguenti macro-obiettivi:

- *Elaborare un percorso formativo integrato*
- *Valorizzare il punto di vista del discente*
- *Suscitare la motivazione*
- *Stimolare la creatività valorizzando le potenzialità di tutti*
- *Produrre attività che pongano continuamente gli alunni nella condizione di porsi problemi, analizzarli e ipotizzare situazioni riorganizzando le conoscenze*
- *Creare l'idea dell'appartenenza alla Comunità e formare alla cultura della solidarietà promuovendo il rispetto dei valori che ispirano la Convivenza Civile.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Potenziamento fascia intermedia: voti compresi tra il 6 e il 7 e tra il 7 e l'8: riduzione della disparità nei risultati delle prove tra le classi.



Traguardi

Si punta a portare gli alunni in fascia bassa a dato percentuale minore al 20% ed a ridurre le differenze tra classi attraverso una progettazione più condivisa.

Priorità

Applicare metodologie innovative come routine (peer to peer, cooperative learning, classi aperte, didattica laboratoriale, compiti di realtà)

Traguardi

Migliorare le competenze in uscita, aumentando il numero di alunni in fascia alta.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Utilizzare quesiti di tipo autentico nella didattica quotidiana; riduzione della disparità nei risultati delle prove tra classi.

Traguardi

Ridurre la percentuale degli alunni di fascia bassa (liv 1-2 Invalsi) almeno di 1 punto percentuale rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile; aumentare la percentuale degli alunni di fascia media (livello 3 Invalsi)

Priorità

Diffusione e condivisione di buone pratiche didattiche

Traguardi

Ridurre il numero di alunni collocati nei livelli 1 e 2 in tutte le prove

Risultati A Distanza

Priorità

Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita. Sulla base di risultati in entrata, confrontare il processo di acquisizione di competenze e conoscenze raggiunte alla fine del percorso della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

Traguardi

Condivisione di strumenti per il passaggio delle informazioni, per la restituzione degli esiti e sugli standard di competenze richieste agli studenti delle classi terminali. Diminuzione dell'effetto scuola, limitando gli insuccessi nella secondaria di II grado



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'I.C. garantisce l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'I.C., inserendosi in una significativa fase della crescita degli alunni, quella 3-14 anni, ricca di potenzialità e trasformazioni, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale di base, rafforzando la padronanza degli alfabeti, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi superiori, in tutti i settori, e le richieste del mondo sociale e del lavoro.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale ma anche sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità delle aule speciali e degli spazi interni ed esterni.

Sarà altresì indispensabile sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo l'organizzazione di attività nella biblioteca comunale, negli impianti sportivi pubblici e la conoscenza dei beni architettonici e culturali della città di Galliate.

Accanto alla formazione culturale, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content



language integrated learning

2) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

3) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

4) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

5) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ SOSTEGNO ALLE FASCE PIÙ DEBOLI

Descrizione Percorso

Ad ogni nuovo inserimento di alunni stranieri si adotta un protocollo d'accoglienza.

In esso ciascun soggetto scolastico si impegna, per il proprio ambito di competenza, a favorire al meglio l'inserimento dell'alunno straniero all'interno dell'istituzione scolastica. Serve inoltre ad informare la famiglia dell'alunno del percorso formativo e di istruzione che l'istituzione scolastica mette in atto per il loro figlio. Il Progetto di alfabetizzazione è destinato agli alunni stranieri da alfabetizzare e con particolari difficoltà nell'uso della lingua.

Gli insegnanti di sostegno lavorano con titolarità sulle classi in cui è presente un/una alunno/a diversamente abile, per poter sviluppare, a fianco del lavoro di recupero e supporto, progetti ed attività con un respiro più ampio che possano coinvolgere anche altri alunni e perché l'integrazione e la socializzazione siano pratiche della quotidianità. Compito di tali insegnanti è sottolineare e portare alla luce le abilità comprovate.

La formulazione di specifici progetti educativi individualizzati considera il bambino protagonista del proprio personale progetto di crescita (sul piano sociale, razionale e cognitivo).

Per garantire il successo scolastico degli alunni con DSA :

- Compilazione dell'anagrafica degli alunni con DSA
- Incontri con le maestre per i casi in ingresso alla secondaria
- Incontro con le famiglie per fornire informazioni riguardanti l'organizzazione della scuola, la compilazione del PDP, le modalità di rapporto/comunicazione scuola-famiglia, la spiegazione degli interventi a supporto dei DSA



- Convocazione del consiglio di classe aperto a logopedista/ psicologa che segue l'alunno per organizzare e predisporre gli interventi specifici, valutando gli strumenti dispensativi, ma soprattutto le competenze compensative da attivare come strumenti indispensabili per il percorso scolastico degli allievi con DSA.
- Attivazione del Consiglio di Classe sugli interventi da progettare: "messa a fuoco" delle potenzialità e non delle difficoltà. La ricerca del miglioramento della padronanza delle abilità strumentali deve essere condotta nei limiti di ciò che è modificabile attraverso l'insegnamento e l'apprendimento.
- Definizione del PDP da parte del coordinatore
- Firma del PDP e legge sulla privacy
- Osservazione sistematica degli alunni; in caso di sospetto di DSA, previa segnalazione alla famiglia e relativa autorizzazione, somministrazione di prove standardizzate per l'accertamento della presenza del disturbo
- Spiegazione e funzionamento degli strumenti compensativi ai nuovi alunni individuati e ai genitori
- Utilizzo di strategie compensative volte al raggiungimento di un'autonomia di studio
- Definizione delle condizioni per consentire all'allievo con dislessia di accedere ai significati del testo e raggiungere gli obiettivi di apprendimento nel modo in cui le sue personali potenzialità cognitive glielo consentono: progettazione di percorsi didattici che arrivino a ciascun alunno
- Somministrazione a fine quadrimestre di verifiche per valutare il percorso effettuato, per eventuali rimodulazioni e adattamenti ai cambiamenti verificatisi
- Comunicazione degli aggiornamenti al referente

Metodologie, organizzazione didattica e strategie valutative adottate

sportello psicologico per un primo approccio alla valutazione delle situazioni

riunioni mensili di coordinamento al vertice tra i servizi interni di sportello e la NPI per eventuali prese in carico di casi;

utilizzo di strumenti compensativi che facilitino la letto-scrittura

applicazione di misure dispensative in aula: evitare la lettura ad alta voce, evitare copiare complesse alla lavagna, assegnare compiti più brevi a casa, concedere più tempo per le verifiche, accettare le difficoltà ortografiche, somministrare più verifiche orali che scritte

rinforzo dei contenuti attraverso mediatori didattici (netbook, LIM, video, utilizzo di tecniche di sintesi, di mappe per l'organizzazione dei contenuti e di semplificazione dei testi)

corso sull'utilizzo delle tecnologie compensative

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare l'utilizzo di strumenti quali prove di valutazione autentica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita. Sulla base di risultati in entrata, confrontare il processo di acquisizione di competenze e conoscenze raggiunte alla fine del percorso della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Utilizzare la tecnologia per compensare/superare le difficoltà di alunni con svantaggio socio economico o con disturbi di attenzione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Applicare metodologie innovative come routine (peer to peer, cooperative learning, classi aperte, didattica laboratoriale, compiti di realtà)

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diffusione e condivisione di buone pratiche didattiche

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Differenziare maggiormente i percorsi didattici

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento fascia intermedia: voti compresi tra il 6 e il 7 e tra

il 7 e l'8: riduzione della disparità nei risultati delle prove tra le classi.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Applicare metodologie innovative come routine (peer to peer, cooperative learning, classi aperte, didattica laboratoriale, compiti di realtà)

"Obiettivo:" Evidenziare le competenze fondanti di ogni disciplina ed associarle a compiti di realtà

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento fascia intermedia: voti compresi tra il 6 e il 7 e tra il 7 e l'8: riduzione della disparità nei risultati delle prove tra le classi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Utilizzare quesiti di tipo autentico nella didattica quotidiana; riduzione della disparità nei risultati delle prove tra classi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita. Sulla base di risultati in entrata, confrontare il processo di acquisizione di competenze e conoscenze raggiunte alla fine del percorso della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
--	-------------	------------------------------------

Studenti

Genitori

ente di formazione
professionale

Responsabile

Vignola Valentina

Risultati Attesi

E' un progetto integrato tra la Scuola secondaria di 1° grado e l'Ente di Formazione che prevede la frequenza di un monte ore annue ai laboratori professionalizzanti e la frequenza, anche con orario ridotto in casi particolari, presso la Scuola Secondaria di Primo Grado nella quale l'alunno è iscritto.

L'allievo frequenta la classe di appartenenza della Scuola Secondaria di 1° grado, in particolare viene seguito dai docenti dell'Istituto, anche con interventi individualizzati nel piccolo gruppo, nelle seguenti aree disciplinari: italiano, matematica, lingua inglese e tecnologia, per conseguire le competenze necessarie al conseguimento del Diploma conclusivo del primo ciclo di Istruzione.

Risultati attesi

Il pieno inserimento in un ambiente scolastico- formativo

L'offerta di opportunità per contribuire allo sviluppo della personalità nel nuovo contesto socio-cultura

Il miglioramento del successo formativo

La diminuzione dei rischi di abbandono scolastico

L'accompagnamento in un percorso di orientamento futuro

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LA SCUOLA PER TUTTI E PER OGNUNO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti ATA Studenti Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastica

Risultati Attesi

Attività di recupero disciplinare che si avvalgono del personale interno della scuola al fine di sviluppare e potenziare il metodo di studio nei ragazzi segnalati dai consigli di classe.

Collaborazione con l'Associazione Vega, ONLUS che promuove una partecipazione responsabile ed autonoma nel contesto socio-economico-culturale. L'Associazione ha aperto una struttura (Spazio Giovani) che rappresenta un luogo di aggregazione e di inclusione per accogliere i ragazzi dai 6 ai 16 anni per supporto pomeridiano allo studio, dialogo aperto con gli operatori, potenziamento dell'autostima.

Si prevede anche di attivare laboratori sulle strategie di apprendimento, metodo di studio, mappe mentali per studenti delle classi prime, seconde e terze con difficoltà di apprendimento.

Il progetto è rivolto a piccoli gruppi di alunni frequentanti la scuola secondaria di 1° grado, individuati dai singoli Consigli di Classe.

Risultati attesi

- Incrementare il successo scolastico/formativo degli alunni.
- Ridurre il numero di ragazzi che presentano numerose insufficienze al termine del primo trimestre e migliorare gli esiti delle valutazioni degli alunni durante i tre



anni del percorso scolastico.

- Apprendere un metodo di studio autonomo.
- Recuperare e consolidare gli obiettivi minimi disciplinari.
- Offrire opportunità di studio individualizzato agli alunni in situazione di difficoltà nell'affrontare l'impegno e l'apprendimento scolastico.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GARANTIRE IL SUCCESSO FORMATIVO CON L'INCLUSIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2020	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni Coopertativa di Educatori e assistenti alla persona Eurotrend

Responsabile

Simona Gianoni

Risultati Attesi

1. Alfabetizzazione e integrazione degli alunni stranieri
2. Integrazione alunni portatori di disabilità
3. Miglioramento del metodo di lavoro e di conseguenza delle prestazioni scolastiche,

potenziamento dell'autonomia nell'utilizzo di strumenti compensativi a casa e a scuola negli alunni con DSA

❖ **VALORIZZARE E POTENZIARE LE ECCELLENZE**

Descrizione Percorso

L'Istituto si propone di coinvolgere tutte le risorse disponibili per attuare percorsi di valorizzazione dei potenziali esistenti.

Per questo si attivano partecipazioni e azioni che offrono la possibilità agli alunni di avere esperienze significative per la dimostrazione delle competenze acquisite (Corsi e concorsi, adesione a Giochi e challenges nazionali e di internazionali, ottenimento di certificazioni soprattutto per le lingue straniere).

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare il raccordo del curriculum nel passaggio tra ordini di scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Applicare metodologie innovative come routine (peer to peer, cooperative learning, classi aperte, didattica laboratoriale, compiti di realtà)

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare nel tempo le competenze di tutti gli studenti, assecondando e potenziando le competenze e gli interessi degli alunni in fascia più alta

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita. Sulla base di risultati in entrata, confrontare il processo di acquisizione di competenze e conoscenze raggiunte alla fine del percorso della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Coinvolgere in misura crescente il personale nelle attività strategiche aggiuntive

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Diffusione e condivisione di buone pratiche didattiche

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE E CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti Enti certificatori

Responsabile

Insegnanti Inglese

Risultati Attesi

- Certificazione **Key English Test** della Cambridge ESOL (English for Speakers of

Other Languages livello A2

- Partecipazione alla gara linguistica **The Big Challenge** e utilizzo della piattaforma dedicata per promuovere l'apprendimento della lingua inglese attraverso attività educative divertenti e stimolanti e far esercitare varie abilità linguistiche, grazie ai quiz e ai giochi presenti sulla piattaforma online, disponibili anche attraverso apposite app su tablet e telefonini.
- English for fun : Giochi strutturati e giochi didattici in scatola (ed. ELI) volti all'esercitazione di lessico o strutture grammaticali già note agli alunni - Enigmistica, barzellette, indovinelli, quiz online (Kahoot) - Ascolto, completamento di testi e canto di brani musicali in lingua inglese.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORI DI MATEMATICA CREATIVA E DI SCIENZE, GIOCHI MATEMATICI E SCIENTIFICI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti Centro Pristem, ANISN

Responsabile

Spagnolo Tina

Risultati Attesi

Sviluppare la manualità nell'utilizzo delle attrezzature di laboratorio

Stimolare l'apprendimento delle scienze e rimotivare allo studio e alla curiosità

Verificare alcune teorie scientifiche utilizzando tecniche di laboratorio

Conoscere le regole di sicurezza e di utilizzo del laboratorio scientifico

Valorizzare e motivare gli alunni più interessati, con la partecipazione ad una

competizione

Potenziare la cultura scientifica di base per la formazione della persona

Migliorare i risultati delle indagini internazionali IEA-TIMMS e OCSE PISA relativi alle competenze scientifiche

Favorire un atteggiamento positivo verso la matematica, intesa sia come valido strumento di conoscenza e di interpretazione della realtà, sia come affascinante attività del pensiero umano, nel rispetto dei ritmi e degli approcci individuali.

Favorire il gusto del risolvere situazioni enigmatiche che richiedono intuizione e riflessione.

Migliorare le proprie competenze cioè la capacità di utilizzare gli strumenti acquisiti in contesti diversi da quelli tradizionali e in situazioni meno strutturate e in cui le informazioni sono meno esplicite

Migliorare le capacità di esporre e argomentare

Migliorare la comprensione dei concetti e l'autonomia operativa

Migliorare la performance nelle prove dei "Giochi matematici"

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORI ARTISTICI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Prof Palma, Avvignano, Bertolino, Capra, Zeno

Interclasse classi 4[^]

Risultati Attesi

"Progetto murales"

Scopo del progetto: Realizzazione di un murales sul muro perimetrale esterno del cortile (su via Mazzini) attraverso un'attività grafico pittorica

Classi interessate: Tutte le classi quarte

Svolgimento pratico dell'attività: individuazione del soggetto da realizzare, creazione degli story board e dei bozzetti

brevi lezioni frontali di cromatologia (già sperimentate con le classi del PON) da fare in classe con un esperto,

creazione dell'ingrandimento mediante metodo della quadrettatura su fogli di carta, spuntecchiatura e posizionamento sul muro, realizzazione delle tracce con pigmenti, ripresa del disegno a grafite, decorazione pittorica con smalti all'acqua atossici certificati.

“CONCORSO COPERTINA DIARIO 2020 - 21”

DESTINATARI: Il concorso è riservato agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola Primaria e prime e seconde della Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo “Italo Calvino”. Ogni partecipante potrà presentare un solo elaborato grafico.

In una prima fase gli alunni saranno invitati a riflettere sul tema propostogli “COSTRUZIONI”, prenderanno spunto sia dalla lettura del bando di concorso sia da un'attenta analisi delle immagini in esso illustrate (visione alla LIM);

- la fase successiva consisterà nella suddivisione in gruppi e attraverso una collaborazione tra pari che favorirà l'emergere delle loro abilità personali;
- il docente seguirà gli alunni durante il percorso progettuale e li guiderà nell'utilizzo delle giuste tecniche da eseguire per favorire la realizzazione dell'elaborato e per far sì che il messaggio visivo sia meglio comprensibile all'osservatore;
- alla fine gli elaborati grafici verranno consegnati e valutati dai docenti in base all'attinenza al tema, all'originalità, alla fantasia e al giusto utilizzo della tecnica prescelta; gli alunni difatti saranno liberi di scegliere le tecniche ed i supporti che meglio si addicono al risultato che si erano proposti di ottenere.

Laboratorio CREATIVO

Il laboratorio creativo opzionale pomeridiano promuove apprendimenti e fa acquisire competenze mediante l'utilizzo di metodologie attive, ideando e realizzando piccoli

oggetti partendo da materiali poveri e di recupero. Il laboratorio è finalizzato alla mostra di Natale, e si svolge nel primo trimestre con cadenza settimanale.

PROGETTO "DIARIO DI VIAGGIO"

Laboratorio di costruzione con la carta, disegno dal vero e pittura ad acquerello. Il laboratorio si propone di realizzare un diario di viaggio che racconti i luoghi, la storia e le opere incontrate a Galliate. Gli alunni vengono guidati in un percorso di quattro tappe nelle strade della città e all'interno degli spazi scolastici (oppure in sala consiliare). Nelle prime tre tappe il docente illustra un'architettura, una scultura e un dipinto invitando i partecipanti a rielaborare i soggetti utilizzando tecniche e supporti differenti. Al termine del percorso, sul modello dei romantici carnet de voyage, con carte dalle forme, texture e colori differenti, gli alunni sono invitati ad assemblare un personale diario, utilizzando come pagine anche le proprie creazioni ad acquerello, matita, penna e matite colorate realizzate precedentemente nel breve percorso guidato tra il castello sforzesco, la città e la classe (che simula una sede museale).

"GIOCARTE"

Ogni classe viene divisa in gruppi ed elabora un progetto di gioco per gruppo e un confronto tra i gruppi farà emergere il progetto della classe. Le docenti confronteranno i 5 progetti di classe e li uniranno equamente per elaborare un unico progetto. Ogni classe realizzerà "in bella" e di grande formato (33x48) le caselle che le spettano, le pedine, le carte penalità, i dadi e il regolamento. Si organizzerà un torneo che possa coinvolgere le classi terze, poi anche altre classi dell'istituto. Una versione stampabile del gioco potrà essere resa disponibile durante la festa della scuola

"CALENDARIO PAESAGGI GALLIATESI 2021"

La prima fase per gli alunni si svolgerà all'esterno della scuola in orari extracurricolari dove, osservando la realtà della propria cittadina, dovranno con il loro telefonino scattare una foto; la fase successiva consisterà nello stampare la foto;

gli alunni saranno liberi di scegliere tra le svariate tecniche pittoriche che meglio si addicono al risultato che si erano proposti di ottenere per rielaborare il paesaggio scelto; il docente seguirà gli alunni e li guiderà nell'utilizzo delle giuste tecniche da eseguire per la realizzazione dell'elaborato e per far sì che il messaggio visivo sia meglio comprensibile all'osservatore; alla fine gli elaborati grafici verranno consegnati e

valutati dai docenti in base all'originalità, la fantasia e al giusto utilizzo della tecnica prescelta. I migliori verranno scannerizzati ed inviati in formato digitale in un sito internet per la stampa del calendario 2021 per poi essere venduto a maggio alla "Festa della scuola 2020"

❖ ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO

Descrizione Percorso

E' compito della scuola prevenire le difficoltà che insorgono nei passaggi tra i diversi ordini di scuola. Per attivare azioni positive che garantiscono il concreto raccordo, è necessario che la continuità venga portata avanti all'interno di un itinerario curricolare, organico e condiviso.

Partendo dall'accoglienza alla Scuola dell'Infanzia si prevedono attività di continuità con la Scuola Primaria e la Secondaria di primo grado, accompagnando gli alunni in un percorso di Orientamento per le scelte future, come dettagliato negli allegati.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare il raccordo del curricolo nel passaggio tra ordini di scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziamento fascia intermedia: voti compresi tra il 6 e il 7 e tra il 7 e l'8: riduzione della disparità nei risultati delle prove tra le classi.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Applicare metodologie innovative come routine (peer to peer, cooperative learning, classi aperte, didattica laboratoriale, compiti di realtà)



- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Utilizzare quesiti di tipo autentico nella didattica quotidiana;
riduzione della disparità nei risultati delle prove tra classi.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Diffusione e condivisione di buone pratiche didattiche

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti
studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita. Sulla
base di risultati in entrata, confrontare il processo di acquisizione
di competenze e conoscenze raggiunte alla fine del percorso della
scuola primaria e della secondaria di primo grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Estendere le attività di continuità e collaborazione tra i
diversi ordini di scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Applicare metodologie innovative come routine (peer to peer,
cooperative learning, classi aperte, didattica laboratoriale, compiti
di realtà)

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Diffusione e condivisione di buone pratiche didattiche

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti
studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita. Sulla
base di risultati in entrata, confrontare il processo di acquisizione
di competenze e conoscenze raggiunte alla fine del percorso della
scuola primaria e della secondaria di primo grado.



"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Individuare con precisione ruoli e compiti degli incarichi strategici aggiuntivi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Diffusione e condivisione di buone pratiche didattiche

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita. Sulla base di risultati in entrata, confrontare il processo di acquisizione di competenze e conoscenze raggiunte alla fine del percorso della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Coinvolgere in misura crescente il personale nelle attività strategiche aggiuntive

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita. Sulla base di risultati in entrata, confrontare il processo di acquisizione di competenze e conoscenze raggiunte alla fine del percorso della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Rendere pubblici documenti di programmazione didattica e criteri di valutazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita. Sulla base di risultati in entrata, confrontare il processo di acquisizione di competenze e conoscenze raggiunte alla fine del percorso della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: BENVENUTI A SCUOLA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori

Responsabile

Carmen Pisoni

Risultati Attesi

L'ingresso alla scuola dell'infanzia rappresenta un evento atteso e temuto, carico di aspettative, consapevolezza e significati, ma anche di paure per il distacco dalla famiglia. È un momento che coinvolge le sfere più profonde dell'emotività e dell'affettività.

In questa delicata fase, l'attenzione e l'osservazione dell'insegnante sono indirizzate alla rilevazione e alla comprensione di tutte le dinamiche coinvolte, nonché alla messa in atto di strategie d'intervento con valenza emotivo-relazionale, finalizzate a realizzare un clima sereno e al contempo stimolante.

I bambini saranno coinvolti in una molteplicità di esperienze finalizzate al raggiungimento di precisi obiettivi:

- conoscenza del nuovo ambiente, anche attraverso la presenza e la mediazione iniziale del genitore
- distacco graduale dalle figure familiari
- socializzazione, spontanea e mediata, con gli altri bambini e con il personale della scuola
- esplorazione spontanea e guidata dei materiali ludici presenti
- esplorazione e conoscenza degli spazi della scuola e della loro funzione
- individuazione e riconoscimento degli spazi personali
- comprensione e acquisizione dei tempi della vita scolastica

La qualità del contesto ambientale è il presupposto fondamentale per una buona accoglienza.

Verranno curati con particolare attenzione:

- lo “spazio” scolastico nel quale si troveranno i bambini, rendendolo colorato, accogliente e stimolante
- il “tempo” scolastico, che sarà caratterizzata da un clima sereno, tempi distesi e flessibili (ma ugualmente ben organizzati e guidati dalle insegnanti), esperienze proposte in forma ludica

La continuità non è solo un passaggio verticale di informazioni, ma un vero e proprio progetto educativo. Implica collaborazione, disponibilità, competenza, rispetto per il bambino come persona in continua evoluzione, da accompagnare “passo dopo passo”. Questa è la grande motivazione che ci porta a credere fortemente nella continuità educativa e didattica. Per “accogliere” ed “accompagnare” i bambini, quindi, alla Scuola dell'Infanzia si opera in due direzioni:

- continuità Nido - Infanzia
- continuità Infanzia - Scuola Primaria

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PASSANDO PER LA SCUOLA PRIMARIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Genitori

Responsabile

Bertolino Silvia

Risultati Attesi

Da parecchi anni la Scuola Primaria e le Scuole dell'Infanzia del territorio hanno stabilito un rapporto di collaborazione per garantire continuità nel processo formativo di ogni singolo alunno in particolar modo nel momento del passaggio da un ordine di scuola all'altro. Quest'esigenza particolarmente significativa, nasce dal fatto che a Galliate la Scuola Primaria prevede un unico plesso in cui confluiscono tutti gli alunni delle Scuole dell'Infanzia presenti sul Territorio.

La proposta nasce dai contesti e dalle situazioni osservate nel corso degli anni. La scuola dell'infanzia ha da sempre un rapporto quotidiano con le famiglie, con il passaggio alla scuola primaria tutto questo sembra bruscamente cambiare connotati, in una fase delicata che richiede molta attenzione ai singoli alunni ma anche al contesto in cui essi si trovano a vivere.

Il progetto è rivolto agli alunni ed alle famiglie dei bambini che frequenteranno l'ultimo anno della scuola dell'infanzia.

Lo scopo è quello di rendere più armonico e graduale il passaggio da un ordine di scuola all'altro attraverso un rapporto tra scuola e famiglia basato sulla conoscenza reciproca.

Azioni

- Incontri con le famiglie e i docenti della commissione continuità della scuola primaria

durante l'ultimo anno di frequenza della scuola dell'infanzia.

- Visite alla scuola primaria degli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia accompagnati dalle insegnanti per sperimentare attività e conoscere gli ambienti.
- Tabulazione dei dati dei test somministrati dalle scuole dell'Infanzia del territorio.
- Incontri tra insegnanti di scuola primaria (docenti della commissione continuità) e insegnanti delle scuole dell'infanzia del territorio al fine di raccogliere informazioni tramite un questionario-intervista nel mese di Giugno.
- Formazione dei gruppi classe eterogenei al loro interno ed omogenei tra loro.

Progetto "LAVORO ALLA SCUOLA PRIMARIA"

Questo progetto integra il precedente progetto "Passando per la scuola primaria", prevedendo, in aggiunta alle attività già svolte, attività didattiche frontali somministrate dalle docenti della commissione continuità.

Attività

- Visita ai locali della scuola primaria e spiegazione del loro utilizzo.
- Simulazione di una lezione alla scuola primaria, finalizzata all'osservazione dei bambini delle scuole dell'infanzia del territorio e dei bambini non frequentanti. L'attività viene svolta da 2 docenti per gruppo, uno gestisce l'attività e l'altro osserva le dinamiche utili alla formazione di gruppi classe eterogenei al loro interno ed omogenei tra loro.

Metodologie: visita, lezione interattiva, attività laboratoriale.

Le prove somministrate vengono archiviate dalla commissione con le osservazioni carta/matita eseguite durante le attività.

Progetto "Dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di 1° Grado"

L'esigenza di collaborazione fra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo grado nasce soprattutto per prevenire quel disagio scolastico che può manifestarsi con varie modalità, tra cui comportamenti di disturbo in classe, irrequietezza, iperattività, difficoltà di apprendimento, di attenzione, difficoltà di inserimento nel gruppo, scarsa motivazione, basso rendimento, abbandono, dispersione scolastica. La continuità educativa è un aspetto fondamentale per un'azione preventiva che voglia essere realmente efficace. La transizione fra cicli scolastici costituisce infatti una prova importante per il ragazzo, che può trarne rassicurazioni e buona autostima così come il contrario. La continuità educativa e scolastica permette di gestire in maniera coordinata e coerente eventuali situazioni di disagio emergenti.

Attività

Somministrazione di due sessioni di prove comuni agli alunni delle classi quinte, proposte dai docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Visita alla Scuola Media.

Attività sportiva o laboratoriali fra gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e gli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria.

Incontri tra insegnanti dei due ordini di scuola per progettare attività in comune.

Esempi di queste attività:

1. Laboratorio di matematica creativa con le classi quinte della scuola primaria e i docenti della scuola secondaria: con il progetto "La matematica in città" i ragazzi esploreranno alcune aree cittadine, misureranno e calcoleranno aree e perimetri.

Incontri fra gli alunni delle classi quinte e i docenti di religione della secondaria, per comprendere meglio il ruolo della Religione cristiana, soprattutto cattolica, nella storia e nella società attuale dell'Italia e dell'Europa, per percepirne l'importanza e affermare la propria identità in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco

Incontri con le famiglie

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DALLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO A QUELLA DI 2° GRADO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Associazioni

Responsabile

Silvia Bertolino

Risultati Attesi

- Gestire il sistema educativo in un'efficace collaborazione tra insegnanti, alunni e genitori;
- Elaborare buone pratiche educative e diffonderle;

- Accompagnare ogni alunno nel suo percorso formativo, dall'infanzia all'adolescenza, facilitandone l'inserimento in ogni ordine di scuola.

Classi Prime

All'inizio dell' anno scolastico, nell'ambito delle attività di accoglienza, gli alunni di prima compiono una visita guidata della Scuola Secondaria di Primo Grado che presenta i suoi spazi e laboratori.

Per avviare alla conoscenza di sé e dell'ambiente vengono proposte varie attività operative (Mi presento: ecco la mia carta d'identità, le mie qualità e i miei difetti, i miei sogni, i miei desideri e le mie paure ecc.)

L'offerta è ampliata da uscite sul territorio per conoscerne spazi e opportunità (Comune, Biblioteca, impianti sportivi, mezzi di trasporto) e con lezioni sulla sicurezza a scuola per prendere consapevolezza delle situazioni di pericolo

Classi Seconde

Approfondimento della conoscenza di sé e della realtà economica in cui si vive, attraverso l'analisi delle seguenti tematiche: i cambiamenti della preadolescenza nei rapporti interpersonali con gli adulti e i pari; la scoperta di interessi ed attitudini personali (intervento Psicologhe con Obiettivo Orientamento); i mestieri di ieri e di oggi, le problematiche del mondo del lavoro.

Le attività prevedono inoltre uscite sul territorio per conoscerne attività produttive e servizi;

Classi Terze

Approfondimento della consapevolezza di sé e scelta tra l'offerta formativa, attraverso l'analisi delle seguenti tematiche: come studio e come imparo: le mie risorse; quello che preferisco fare; i valori importanti per me; le mie aspettative relative al lavoro; come mi vedono gli adulti: il pensiero di genitori ed insegnanti; la mia scelta.

Il percorso formativo è integrato da:

- Compilazione di questionari e schede individuali;
- Analisi dei percorsi formativi della Scuola Secondaria di secondo grado, con riferimento alla realtà della nostra Provincia;
- Analisi della "Guida di Orientamento" distribuita a tutti gli alunni dalla Regione Piemonte;
- Incontro con psicologhe esperte di orientamento
- Accesso al sito internet www.regione.piemonte.it/orientamento

Attivazione di un laboratorio opzionale di latino, per fornire ai ragazzi un elemento in più nella scelta della scuola superiore

Attività di Orientamento

A livello provinciale viene organizzato, in collaborazione con l'Associazione Giovani Industriali di Novara, un Salone "Woowooow - io e il mio futuro", evento dedicato all'orientamento che lascerà spazio a esperienze laboratoriali che si terrà a novembre presso il Salone Borsa di Novara.

Gli Istituti Superiori, inoltre, offrono agli alunni la possibilità di partecipare ai loro "Open Day" e ad attività laboratoriali nell'ambito delle "Open Lesson". In particolare alcuni insegnanti dell'Istituto Pascal di Romentino si renderanno disponibili per un approccio CLIL (insegnamento integrato di lingua e contenuto).

I ragazzi sono stimolati a riflettere durante tutte le fasi del progetto per giungere ad auto valutarsi per attuare una scelta consapevole.

Inoltre si aderisce al progetto "Studiare conviene" , promosso da un gruppo di ricercatori dell'Università Cattolica di Milano, volto ad informare studenti e famiglie sul fatto che investire in formazione è importante e genera benefici. Partecipando al progetto, ogni alunno, nel mese di novembre, riceverà un volantino con un codice di accesso al sito www.studiareconviene.it/istituti/ . Il sito, consultabile in modo anonimo e facoltativo (con tutte le garanzie di riservatezza) contiene informazioni sulle scelte che si possono effettuare dopo la licenza media.

Il percorso viene documentato in occasione degli incontri genitori-docenti: colloqui individuali, salone dell'orientamento presso la nostra scuola, formulazione del consiglio orientativo.

Monitoraggio/Valutazione in itinere e finale

- Incontro genitori classi 5 ^ per presentare l'organizzazione e la struttura della Scuola Secondaria di 1° Grado;
- Indice di distribuzione: analisi quantitative e qualitative delle scelte effettuate dai ragazzi: distribuzione iscrizioni su Licei, Tecnici, Professionali ed Enti di Formazione;
- Indice di concordanza tra consiglio di orientamento della scuola e scelte effettuate dai ragazzi;
- Indice di riuscita: analisi studenti ammessi e non ammessi alla classe successiva della scuola superiore;

- Raccolta dati da parte della referente del progetto per l'inserimento nella banca dati nazionale.

La Regione, in continuità con quanto già realizzato in passato sui territori, ha dato avvio al progetto Obiettivo Orientamento Piemonte, finalizzato ad offrire servizi di orientamento alla scelta, al supporto nei vari passaggi e alla prevenzione della dispersione scolastica. Questi interventi vengono finanziati nell'ambito del fondo sociale europeo P.O.R. FSE 2014-2020 e, alle scuole che aderiscono all'iniziativa, vengono richiesti alcuni dati (condizione familiare ed abitativa) da registrare sul sistema informativo regionale. Tali dati, che sono considerati "dati non sensibili" dalla norma europea, permetteranno di delineare un'immagine socio- demografica del target su cui vanno ad impattare gli interventi realizzati, condizione necessaria per il pieno riconoscimento del progetto da parte della Commissione europea. La nostra Scuola ha partecipato e parteciperà al Progetto con le classi seconde e terze.

Nell'ambito dell'esperienza "Alternanza Scuola-Lavoro" si prevede di attivare una collaborazione con alcune scuole di Secondo Grado, affinché i loro alunni propongano un progetto per potenziare il metodo di studio di nostri studenti che necessitano di recupero.

PROGETTO CASPER

Ambito Alternanza scuola-lavoro

DESTINATARI: Alunni della scuola Primaria delle classi terze, quarte e quinte

AUTORI: Studenti del triennio dell'I.I.S. "Biagio Pascal" di Romentino con un buon livello di inglese parlato ed attitudine a lavorare con i bambini. Gli studenti lavorano in stretta collaborazione con la maestra della classe

CONTENUTO: Ore di conversazione in lingua inglese in cui gli studenti, prendendo come spunto di partenza gli argomenti del programma curricolare di inglese della classe in cui sono inseriti, propongono una serie di attività diversificate dove coinvolgono i bambini focalizzandosi sulle abilità orali di comprensione e di produzione.

:

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE



L'Istituto si è sempre contraddistinto per la ricerca di innovazione didattica e strumentale.

Il perseguimento dei risultati si avvale dell'adozione di metodologie e strumenti digitali soprattutto in ragione della loro valenza facilitante e per l'implementazione della condivisione dei saperi e delle esperienze.

Anche l'area amministrativa e la governance si avvalgono del supporto informatico grazie all'introduzione di applicativi e sistemi di gestione.

In questo senso si dà molta importanza alla formazione del personale in materia di digitalizzazione.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Attivazione dei laboratori PON

Titolo del progetto: "PPPG Prima Pensa Poi Gioca"

-UN ALGORITMO è PER SEMPRE

-WE FABER

-TWletteratura

Il progetto prevede tra le priorità l'acquisizione del pensiero computazionale che approderà alla costruzione e programmazione di robot; l'innalzamento dei livelli delle competenze di base attraverso utilizzo di metodi e didattica laboratoriale; la promozione dell'equità di genere e inclusione nelle discipline STEM attraverso tecnologie e contenuti digitali, anche prodotti dagli studenti.

L'Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare il seguente Piano Integrato FSE: 10.2.2A-FdRPOC-PI-2018-34 per un importo autorizzato pari a € 22.728,00

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Progetto VALUTAZIONE SENZA VOTI

Destinatari

Alcune classi della Scuola Primaria, per alcune attività, in via sperimentale proveranno ad applicare forme di didattica e valutazione alternative

Obiettivi

- Migliorare il clima di classe durante lo svolgimento delle attività curricolari in virtù di una minore ansia da prestazione nell'affrontare le materie
- Stimolare la capacità di autovalutazione degli alunni
- Rendere più consapevoli gli alunni sui propri punti di forza e sulle proprie debolezze disciplinari
- Stimolare l'impegno nell'affrontare le proprie debolezze disciplinari

SPAZI E INFRASTRUTTURE

- Didattica per ambienti di apprendimento: Progetto classi senza aule.

Sono i ragazzi, e non più i professori, che ad ogni ora cambiano aula. I ragazzi si muovono in gruppo verso l'aula dove c'è l'insegnante che li aspetta. L'aula, non più asettica, diventa un ambiente di apprendimento, con attrezzature e strumenti per arricchire la lezione che il professore non potrebbe portarsi dietro in ogni aula. Un ambiente di apprendimento accogliente, importantissimo nella formazione della conoscenza.

- Realizzazione di un aula di informatica come ambiente collaborativo, laboratoriale Learning by doing, dove gli studenti lavorano in gruppo, sviluppano leadership abbinando teoria e pratica.

Si dedicherà uno spazio di apprendimento fisico e virtuale flessibile, multifunzionale e mobile dove gli studenti possano sperimentare e realizzare



contenuti digitali, percorsi di fruizione museale, stimolando creatività, innovazione e inclusione. Si vuole favorire il raggiungimento di competenze chiave europee per rendere i ragazzi cittadini digitali attivi, responsabili nell'uso critico delle tecnologie, consapevoli nella costruzione delle proprie competenze in un mondo sempre più connesso, coinvolgendo il maggior numero di alunni, docenti e discipline, il tutto supportato da arredi innovativi.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

NOAA818012

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,

- delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
" ITALO CALVINO "	NOEE818017

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della

comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

"A.GAMBARO" GALLIATE

NOMM818016

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:



- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila

il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

Con l'anno scolastico 2013-14 sono entrate in vigore le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254/2012), che hanno fissato gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza. Il sistema scolastico italiano ha assunto come orizzonte di riferimento verso cui tendere, il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea: 1) comunicazione nella madrelingua; 2) comunicazione nelle lingue straniere; 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4) competenza digitale; 5) imparare a imparare; 6) competenze sociali e civiche; 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8) consapevolezza ed espressione culturale.

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Il nostro curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto.

Continuità ed unitarietà del curricolo.

L'istituto comprensivo è chiamato alla costruzione di un Curricolo d'Istituto verticale all'interno del Piano dell'offerta formativa, strutturando i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali,

agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze ed al profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado

All'interno del Curricolo verticale di Istituto, che accompagna l'alunno dalla conclusione della scuola dell'infanzia sino al termine del primo ciclo di istruzione, si individuano per ogni disciplina:

- gli obiettivi specifici di apprendimento, articolati in abilità e conoscenze/esperienze, ritenuti indispensabili;
- i traguardi per lo sviluppo delle competenze da raggiungere.

Si vedano allegati nella sezione "Curricolo di Istituto".

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA NOAA818012

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

" ITALO CALVINO " NOEE818017

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

"A.GAMBARO" GALLIATE NOMM818016

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ITALO CALVINO - GALLIATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo di scuola è stato frutto di un lavoro collettivo, interno alla scuola, di “traduzione” delle Indicazioni Nazionali, in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, per una didattica orientata all’acquisizione di competenze. La progettazione del curricolo è stata l’occasione per i docenti per rinnovare la riflessione sulle proprie scelte didattiche, sulla necessità di stabilire una coerenza tra prassi quotidiane e Indicazioni ministeriali, nell’ottica di una didattica generativa, orientata alla costruzione di competenze. Le varie parti del curricolo sono allegate ai plessi. Progettare un Curricolo Verticale significa valorizzare al massimo le competenze nei diversi gradi della scuola, che hanno lavorato insieme con flessibilità, dando massima priorità agli studenti, immaginando per loro un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente vanno ad acquisire, tra elementi di continuità e necessarie discontinuità. Progettare insieme un Curricolo Verticale significa quindi progettare un percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivi, che permettano di consolidare l’apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze. Imparando a lavorare in sinergia e contaminando modalità didattiche di appartenenza dell’uno o dell’altro grado scolastico.

NOME SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Sul sito della scuola sono pubblicati i curricoli, che si allegano nella sezione sottostante. La scuola dell'Infanzia risponde alle finalità educative predisponendo un curricolo articolato in campi di esperienza, luoghi del fare e dell'agire del bambino. I campi di esperienza sono: • IL SE' E L'ALTRO (Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme) • IL CORPO IN MOVIMENTO (Identità, autonomia e salute) • IMMAGINI, SUONI, COLORI (Gestualità, arte, musica, multimedialità) • I DISCORSI E LE PAROLE (Comunicazione, lingua, cultura) • LA CONOSCENZA DEL MONDO (Ordine, misura, spazio, tempo, natura) Attraverso i campi, si opera per il raggiungimento, nel corso degli anni di permanenza nella scuola, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, che a questa età vanno intesi in modo globale e unitario.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

In continuità col curricolo verticale elaborato insieme ai docenti di scuola primaria e secondaria di I grado e al fine di scandire meglio il percorso didattico, i traguardi vengono qui tradotti in obiettivi di apprendimento, che verranno contestualizzati e sviluppati al momento della progettazione dei percorsi. Poiché le due sezioni della scuola sono eterogenee per età, si ritiene utile indicare gli obiettivi parallelamente per le tre fasce d'età.

ALLEGATO:

CURRICOLO INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

" ITALO CALVINO " (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Sul sito della scuola sono pubblicati i curricoli, che si allegano nella sezione sottostante.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

I curricoli sono stati pensati in verticale con la Scuola Secondaria

Altro

curricolo di matematica scuola primaria

ALLEGATO:

CURRICOLO MATE.PDF

Altro

curricolo di scienze scuola primaria

ALLEGATO:

CURRICOLO SCIENZE.PDF

Altro

curricolo di italiano scuola primaria

ALLEGATO:

CURRICOLO ITA.PDF

Altro

curricolo di storia scuola primaria

ALLEGATO:

CURRICOLO STO.PDF

Altro

curricolo di geografia scuola primaria

ALLEGATO:

CURRICOLO GEO.PDF

Altro

curricolo di inglese scuola primaria

ALLEGATO:

CURRICOLO ING.PDF

Altro

curricolo di arte e immagine scuola primaria

ALLEGATO:

CURRICOLO ARTE.PDF

Altro

curricolo di scienze motorie scuola primaria

ALLEGATO:

CURRICOLO MOTORIA.PDF

Altro

curricolo di tecnologia e informatica scuola primaria

ALLEGATO:

CURRICOLO TEC-INFO.PDF

Altro

curricolo di religione scuola primaria

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE IRC.PDF

NOME SCUOLA

"A.GAMBARO" GALLIATE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Sul sito della scuola è stato pubblicato il curricolo di ciascuna disciplina, che viene allegato nella sezione sotto

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Il curricolo è stato pensato in verticale con la Scuola Primaria

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si allegano le competenze trasversali per una cittadinanza attiva, declinate per le classi prima, seconda e terza della scuola secondaria di primo grado

Altro

Competenze trasversali classe prima

ALLEGATO:

COMPETENZE TRASVERSALI CLASSE PRIMA.PDF

Altro

Competenze trasversali classe seconda

ALLEGATO:
COMPETENZE TRASVERSALI CLASSE SECONDA.PDF

Altro

Competenze trasversali classe terza
ALLEGATO:
COMPETENZE TRASVERSALI CLASSE TERZA.PDF

Altro

curricolo di inglese scuola secondaria
ALLEGATO:
PROGRAMMAZ-COMUNE-INGLESE.PDF

Altro

curricolo di scienze scuola secondaria
ALLEGATO:
PROGRAMMAZIONE ANNUALE SCIENZE CLASSE 1 E 2 E 3.PDF

Altro

curricolo di matematica scuola secondaria
ALLEGATO:
CURRICOLO MATEMATICA SECONDARIA.PDF

Altro

curricolo di francese scuola secondaria
ALLEGATO:
CURRICOLO DI FRANCESE SCUOLA SECONDARIA.PDF

Altro

curricolo di italiano scuola secondaria
ALLEGATO:
CURRICOLO ITALIANO SECONDARIA.PDF

Altro

curricolo di geografia scuola secondaria

ALLEGATO:

CURRICOLO DI GEOGRAFIA SCUOLA SECONDARIA.PDF

Altro

curricolo di storia scuola secondaria

ALLEGATO:

CURRICOLO DI STORIA SCUOLA SECONDARIA.PDF

Altro

curricolo di musica scuola secondaria

ALLEGATO:

MUSICA_PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE.PDF

Altro

curricolo di arte scuola secondaria

ALLEGATO:

ARTE_PROGRAMMAZIONE.PDF

Altro

curricolo di educazione fisica scuola secondaria

ALLEGATO:

CURRICOLO ED. FISICA SECONDARIA.PDF

Altro

curricolo di tecnologia scuola secondaria

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE TECNOLOGIA.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO**

Il centro sportivo scolastico dell'Istituto Comprensivo "Italo Calvino" di Galliate è da intendersi come una struttura organizzata all'interno della scuola, finalizzata all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Favorire l'armonico sviluppo psicofisico degli alunni attraverso la pratica di attività motorie e sportive svolte sotto una guida esperta. □ Promuovere una "mentalità salutistica" per contrastare l'obesità giovanile, le malattie legate alla sedentarietà, le dipendenze. □ Favorire i processi di socializzazione e di integrazione attraverso i giochi di squadra. □ Ampliare l'offerta di attività extrascolastiche per favorire agli alunni opportunità di ritrovo in gruppi formativi e controllati.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Palestra

Palestra comunale

Approfondimento

I **Soggetti coinvolti** sono i docenti di Educazione Fisica, fra i quali il Dirigente Scolastico nomina il responsabile del Centro Sportivo Scolastico.

Il responsabile del C.S.S., che è incaricato del coordinamento dello stesso, in collaborazione con i colleghi di Educazione Fisica, dovrà elaborare un progetto didattico-sportivo relativo a tutte le iniziative da proporre agli studenti durante l'anno scolastico.

Gli studenti che manifesteranno la loro libera volontà di aderire alle attività proposte, indicheranno le discipline sportive che intendono praticare.

Risorse

□ Interne : insegnanti di classe, insegnanti di sostegno, assistenti comunali, referente di

educazione motoria, professori di Educazione Fisica.

□ Esterne : esperti, istruttori e istruttrici di varie discipline sportive e di scacchi, diplomati I.S.E.F. e laureati in Scienze Motorie.

Attività prevalenti

Scuola Primaria

MINIBASKET: 10 lezioni in totale (una lezione a settimana) per tutte le classi con istruttore del Basket Galliate.

SCI: è prevista una collaborazione con lo Sci Club di Galliate con possibile organizzazione di una giornata sulla neve a Valtournenche in cui gli alunni faranno una lezione di sci con il maestro. L'iniziativa è rivolta alle classi seconde e dovrebbe essere effettuata nel mese di dicembre.

AIKIDO: da 2 a 4 lezioni per classe con l'istruttore Maule Moreno nel mese di febbraio.

PALLAVOLO: in collaborazione con l'ASD Pallavolo Galliate sono previste alcune lezioni rivolte alle classi terze-quarte-quinte con istruttore qualificato a partire dal mese di marzo.

PSICOMOTRICITA': l'attività interessa le classi prime e seconde ed è gestita da due docenti interne di Scuola Primaria per un totale di 30 ore.

Scuola Secondaria di Primo Grado:

Nel corso dell'anno gli alunni avranno modo di conoscere diverse discipline sportive. Le lezioni di questo progetto sport saranno svolte in collaborazione con le federazioni o associazioni sportive che metteranno a disposizione della scuola un esperto. La presentazione potrebbe subire qualche variazione in base alle proposte che verranno presentate alla scuola.

- GRUPPO SPORTIVO di Ginnastica artistica/acrosport, Badminton, Tchoukball, Palla Tamburello e Atletica Leggera in orario extracurricolare
- Settimana dello sport : tornei per classi Prime e Seconde e giornata sulla neve per classi Terze

❖ SCUOLA SICURA

Progetto "SicurGirl e SicurBoy" (Scuola dell'Infanzia): □ Proiezione di slide a fumetti improntati sulle regole e le azioni che i bambini devono seguire per "camminare" in sicurezza. □ Cartelloni riassuntivi □ Attivazioni animate / gioco Progetto "Scuola Sicura" (Scuola Primaria e Secondaria): Preparazione alle prove di evacuazione e prove di allerta contro i terremoti Progetto "In Rete, sicuri" (Scuola Primaria e Secondaria): □ Peer Education con gli alunni dell'Istituto "Pascal" di Romentino (Progetto Tommaso) □ Partecipazione alle attività prevista dal portale www.generazioniconnesse.it (MIUR) Progetto "Un Patentino per lo smartphone" (Regione Piemonte Assessorato Istruzione - Assessorato Sanità) Progetto "Educazione stradale" (Scuola Primaria e Secondaria) Progetto Campioni in Sicurezza (Scuola Secondaria di 1° grado): Il progetto proposto dalla Federazione Motociclistica Italiana (FMI) e dal Comitato Regionale Velocità Piemonte in intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Ministero dell'Istruzione si propone di sensibilizzare i giovani all'utilizzo consapevole dell'ambiente stradale, con uno sguardo rivolto, in particolare, all'utilizzo delle due ruote motorizzate. Il progetto si articola in sei incontri di due ore ciascuno e i formatori svolgeranno le lezioni dedicate ai corretti comportamenti degli utenti della strada, alla conoscenza ed interpretazione della segnaletica stradale, alla capacità di valutazione delle situazioni di rischio. Progetto "Proteggi-Averti-Soccorri" (Scuola Secondaria di 1° grado): □ chiamata al 112 □ risposte corrette alle domande dell'operatore □ prima valutazione della scena rilevata □ corsi CRI : le operazioni corrette (per alunni dai 14 anni)

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Promuovere, negli alunni, processi formativi essenziali alla convivenza civile; □ Indurre al rispetto delle regole e dei divieti, delimitando il confine della propria libertà, tenendo conto delle conseguenze della trasgressione; □ Sviluppare un comportamento individuale e di gruppo, che contribuisca alla crescita continua e progressiva anche sotto il profilo del comportamento sociale, attraverso forme attive partecipate, vissute da protagonisti. □ attivare azioni positive per la promozione della "cultura della sicurezza", attraverso la realizzazione di un sistema integrato tra le

Istituzioni presenti sul territorio.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Risorse esterne:

INAIL - Ufficio scolastico regionale per il Piemonte - Assessorato alla sanità.
UVERP (Unione Volontaria Emergenza Piemonte - Protezione Civile)
Alunni dell'Istituto "Pascal" di Romentino
Lions Club Novara Ovest Ticino
risorse e proposte MIUR
Vigili Urbani di Galliate
Federazione Motociclistica Italiana
Motoclub "Achille Varzi" Galliate
Comitato Regionale Velocità Piemonte, Polizia Stradale Novara, Polizia Municipale
Galliate
Esperti volontari della C.R.I. di Galliate

❖ **BEN...ESSERE**

IL MIO BENESERE • Adottare comportamenti corretti verso il prossimo, l'ambiente e gli animali. • Conoscere le principali norme igieniche. • Promuovere la crescita fisica, emotiva e lo sviluppo integrale della persona. • Consapevolizzare sull'importanza delle regole di pulizia negli ambienti scolastici e non. LEZIONI DI ZOOANTROPOLOGIA per le classi prime e seconde Primaria Favorire l' espressione del proprio vissuto in rapporto ad esperienze con animali; creare un centro d' interesse; promuovere processi formativi e di integrazione nel gruppo-classe; aumentare l' autostima, l' immaginazione, l' osservazione e la coordinazione motoria e la capacità sensoriale; favorire processi cognitivi; migliorare le conoscenze sugli animali, affiancandosi al

programma didattico in modo interdisciplinare; predisporre al rispetto per l'ambiente; promuovere l'interesse ed il rispetto per le diversità; ampliare la conoscenza delle caratteristiche degli esseri viventi e non viventi; approfondimento delle caratteristiche e della capacità di adattamento all'ambiente di animali del cielo, dell'acqua e della terra.

EDUCAZIONE ALIMENTARE □ Visite guidate sia nell'ambito del territorio sia al di fuori del territorio: supermercati, negozi, cascine, mulini... dove svolgere attività di osservazione, esplorazione e scoperta, ricerca e studio, pratica di esperienza diretta, esperienza di degustazione... □ Indagine sulle abitudini alimentari italiane e straniere □ Creazione di giochi □ Produzione di elaborati sugli argomenti, compilazione di schede, stesura di cartelloni, mediante attività laboratoriali, lavoro di gruppo, uso del computer. I docenti all'inizio dell'anno scolastico, in fase di accoglienza, ricorderanno l'importanza di una sana alimentazione ben distribuita nell'arco della giornata, con riferimento particolare alle due merende degli intervalli del mattino. □ I docenti di scienze, con lo studio del corpo umano, affronteranno in modo più dettagliato il tema dell'educazione alimentare: Attività di lavori a gruppi: in classe: costruzione di piramide alimentare, classificazione di principi nutritivi e alimenti, costruzione di una dieta equilibrata (con particolare attenzione alle merende del mattino ed al consumo di frutta e verdura), analisi delle etichette alimentari. □ Intervento alla scuola secondaria della dott. Patrizia Grossi (Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene degli Alimenti e nutrizione). □ Laboratori Coop sul consumo consapevole.

EDUCAZIONE RELAZIONALE-AFFETTIVA-SESSUALE □ Promozione ed educazione alla salute. Interventi di educazione all'affettività (per le classi quinte). □ Discussione spontanea dei ragazzi con le ostetriche per far emergere bisogni ed esigenze (terze medie) □ Accertamento in classe, possesso dei prerequisiti, convinzioni preesistenti degli allievi □ Proiezione di diapositive esplicative e video □ Discussioni guidate, lezioni frontali partecipate, anche in compresenza. □ Uso del libro di testo per rivedere a casa i contenuti discussi in classe. □ Intervento esperte consultorio per i problemi di prevenzione, educazione alla salute e spiegazione del ruolo dei consultori. □ Sensibilizzare gli alunni al rispetto degli animali a tutela del benessere fisico ed etologico, con l'intervento di una veterinaria.

LOTTA ALLE DIPENDENZE (Scuola Secondaria di Primo Grado) □ Classi seconde: I docenti di scienze, studiando il corpo umano, affronteranno in modo più dettagliato i temi relativi ai danni del fumo e dell'abuso di alcool. □ Classi terze: I docenti di scienze affronteranno in modo più dettagliato i temi relativi alla dipendenza da sostanze stupefacenti. □ Intervento dell'Ordine dei Farmacisti e della Polizia Municipale: incontro con dott. Mantellino per far riflettere sui pericoli delle droghe e con l'Assistente di Polizia Municipale Imondi

relativamente alla normativa vigente in fatto di abuso di droghe o alcool. Qualora il consiglio di classe lo ritenesse necessario: □ Indagini conoscitive, mediante questionari anonimi, delle abitudini dei ragazzi delle classi seconde e terze, per eventuale correzione dei comportamenti a rischio, con successiva tabulazione e analisi, condivisa all'interno del consiglio di classe, dei dati tabulati. □ Programmazione da parte dei docenti di classe di interventi specifici. □ Programmazione da parte dei docenti di eventuali incontri fra genitori ed operatori specializzati (medici, assistenti sociali, psicologi, educatori) del SERT, con il coinvolgimento di operatori delle comunità di recupero per sensibilizzare all'importanza della tipologia di relazione comunicazionale del sistema familiare e della collaborazione tra genitori e scuola in merito a informazione e orientamento sul problema. Alcune classi della scuola secondaria partecipano al progetto UNPLUGGED. Si tratta di un programma di prevenzione delle dipendenze e promozione della salute basato sul modello dell'influenza sociale disegnato, a partire dalle migliori evidenze scientifiche, da un gruppo di ricercatori europei e valutato nell'ambito di studio EU-DAP.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere atteggiamenti consapevoli e corretti verso se stessi, il prossimo, la famiglia, la scuola e l'ambiente. □ Valorizzare la persona □ Promuovere stili di vita positivi □ Vivere meglio il rapporto con gli altri (famiglia, scuola, ambiente esterno), in quanto condizione necessaria per il raggiungimento di uno stato di benessere individuale e sociale. □ Comprendere che una corretta alimentazione è uno degli strumenti necessari per raggiungere il benessere. □ Essere consapevoli dell'importanza che l'equilibrio psico-fisico ha sull'individuo e sull'ambiente. □ Promuovere l'attività motoria (essere sportivi senza essere violenti) □ Prevenire gli incidenti attraverso la consapevolezza di regole comportamentali. □ Migliorare gli stati emotivi nell'interazione con gli animali domestici. □ Costruire gradualmente il proprio progetto di sviluppo della capacità di vivere la sessualità, armoniosamente inserita nell'evoluzione della persona attraverso la conoscenza di sé e quella di sé con gli altri □ Prevenire le dipendenze (da alcool, tabacco e da sostanze stupefacenti) attraverso la promozione dei comportamenti positivi e la valorizzazione delle risorse personali □ Combattere la drunksia □ Stimolare l'acquisizione di conoscenze e consapevolezza al fine di destare processi di prevenzione del disagio e di cambiamento nelle situazioni già a rischio □ Conoscere la normativa vigente in fatto di abuso di droghe o alcool □ Rafforzare le abilità necessarie per affrontare la vita quotidiana (progetto Unplugged)

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:**Approfondimento**

Risorse esterne:

- Esterne: dott. Patrizia Grossi (Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione ASL Novara)
- Coop per la scuola, Galliate
- dott. Carmen Ceffa, Laurita Tanzi, Donatella Airoidi, operatrici consultorio ASL
- Dott.ssa Veterinaria Leoni Sabrina

- per l'Ordine dei Farmacisti: dott. Mantellino

Docenti interni formati dal **SERT di Arona**.

Associazioni presenti sul territorio: Biblioteca, Esperti A.S.L., Polizia Municipale, Formatori volontari della C.R.I. di Galliate, Legambiente

❖ MUSICA AMICA

Il progetto si propone di sviluppare la capacità dei ragazzi di partecipare all'esperienza musicale, sia nella dimensione espressiva del fare musica attraverso la frequentazione pratica di strumenti musicali, sia in quella ricettiva dell'ascoltare e del capire. Viene così valorizzata una fondamentale potenzialità linguistica, che consente una comprensione più ricca della realtà. Il percorso formativo non consiste solo nell'acquisizione di maggiori contenuti di conoscenza, ma anche e soprattutto nel riconoscere e gestire le caratteristiche della situazione di apprendimento, le difficoltà che determinati compiti comportano e le strategie richieste per affrontarle e

superarle, così come l'essere consapevoli della proprie caratteristiche personali, dei propri limiti e delle proprie potenzialità.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ apprendimento dei fondamenti e delle tecniche esecutivo-strumentali e vocali; □ favorire la capacità di ascolto e la comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali; □ acquisire abilità nell'uso dello strumento, nella maturazione del senso ritmico e del canto; □ traduzione operativa nella pratica strumentale delle strutture ritmiche, melodiche e timbriche. • Preparazione di un repertorio d'esame per gli alunni delle classi terze. • Maturare, al termine del triennio scolastico, capacità e competenze in linea con le progettazioni di massima approvate dalle SMIM presenti sul territorio, tali da favorire la continuità dello studio musicale al Liceo Musicale. • Adesione a manifestazioni musicali in collaborazione con altre scuole presenti sul territorio. • Maturare capacità nell'autovalutazione (feedback) attraverso lo studio costante e prove pratiche in itinere.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Per la Scuola Primaria, risorse esterne:

esperti esterni in convenzione con l'Istituto

❖ **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA**

Progetto "Amnesty Kids - i diritti umani a scuola" Il progetto permette ad alunni ed insegnanti di agire attivamente e con creatività di fronte alle violazioni dei diritti umani. In un'ottica di educazione alla cittadinanza attiva, i ragazzi sono invitati a diventare protagonisti attivi su campagne promosse da Amnesty International impegnandosi in azioni contro le ingiustizie Progetto "Educazione Ambientale": Comincio da me Il presente progetto costituisce motivazione e/o sostegno alle attività curricolari. Si aderirà al progetto di Legambiente "Plastic free" -Progetto didattico

(plastica, plastiche monouso, imballaggi, microplastiche, recupero e riciclo, ecc.) - Concorso "L'ALBERO RACCONTA" su campagna di sensibilizzazione o slogan su rifiuti in plastica, microplastiche, fiumi laghi e mari-mostra -Lezioni in classe con volontari VisPo e addetti del Parco del Ticino -Comunicazioni e materiali da parte dei Consorzi Rifiuti territorialmente competenti -Uscite nel Parco del Ticino -Visite aree di conferimento -No merende imballate in plastica -Uso di borraccia in alluminio riciclato al posto delle bottiglie di acqua in plastica "TUTTI GIU' PER TERRA" è un progetto che si propone di avvicinarsi concretamente ed efficacemente al mondo dei bambini e della loro formazione attraverso percorsi di educazione outdoor. L'educazione outdoor è un tassello fondamentale del progetto proprio perché va a risanare un deficit di esposizione al mondo naturale e va inoltre a colmare ciò che oggi i professionisti chiamano analfabetismo motorio. I bambini hanno necessità di esperienze a contatto con elementi non artificiali, anche solo un prato, una pianta, il terreno e non sempre le scuole sono dotate di spazi adeguati a far vivere ai bambini esperienze all'aperto. Il bambino necessita di sviluppare competenze interagendo con l'ambiente attraverso esperienze sensoriali che utilizzino tutti e cinque i sensi. In questo modo può sviluppare le proprie risorse neuronali. Le esperienze tattili e motorie rappresentano il punto di partenza per la maturazione delle aree superiori di linguaggio e pensiero. Sviluppare capacità collegate all'immaginazione o alla motricità fine è utile inoltre ad implementare le competenze relazionali e sociali. Si tratta di un progetto versatile in quanto volto prevalentemente alla proposta di attività pratiche che non escludono collegamenti, anzi favoriscono la possibilità dello svolgimento delle varie materie curriculari attraverso percorsi interdisciplinari adattabile alla psicologia e alle capacità operative e di attenzione dei bambini, già a partire dall'ultimo anno del Nido.

PROGETTO "CantaStoria" La Resistenza rappresenta un punto fondamentale della nostra storia ed è l'elemento fondante della democrazia e il cardine della nostra Costituzione. Per questi motivi è importante rinnovare, tra gli insegnanti e i bambini, la memoria degli eventi che hanno permesso di liberare l'Italia dalla dittatura e favorire la conoscenza e la comprensione dei valori che hanno spinto giovani, uomini e donne, a lottare contro il regime fascista. Tali valori, sintetizzati nei principi fondamentali della Costituzione, ove appieno applicata, rappresentano infatti una garanzia di pace, di uguaglianza, di progresso sociale, economico e culturale di tutti i cittadini. Il progetto CantaStoria, che fa parte del più ampio progetto # ANPIPERLASCUOLA, ha lo scopo di far conoscere ai bambini, tramite la narrazione e il canto, questa importante pagina della nostra storia nazionale. Destinatari del progetto: Alunni delle classi quarte. Il coro prenderà parte allo spettacolo "L'Umberto amaranto-Storia di una bicicletta

molto resistente”, in occasione del 75° Anniversario dei Trucidati di Piazza Martiri e Piazza Cavour di Novara. Educazione alla mondialità Sensibilizzare alla cura per l'ambiente naturale e per la persona umana nell'attuale contesto multiculturale e globalizzato. L'obiettivo indicato verrà perseguito partendo dall'analisi della situazione attuale dell'Amazzonia, sotto i profili ambientale, sociale, politico, economico e religioso. “TI RACCONTO L'ACQUA...” (Scuola dell'Infanzia) Partendo da differenti approcci (ludici, sensoriali, espressivi), verranno realizzati percorsi osservativi ed esplorativi finalizzati allo sviluppo della capacità di formulare ipotesi e verificarle, stimolando al contempo la creatività e la capacità di rielaborare e descrivere le esperienze attraverso linguaggi differenti, verbali e non. Oggetto del progetto sarà l'ACQUA, l'elemento che più attrae i bambini. L'esplorazione dell'ambiente naturale e la realizzazione di semplici esperimenti offrirà inoltre l'occasione per suscitare domande e riflessioni sulle conseguenze delle proprie azioni, gettando le basi per un sano atteggiamento ecologico.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Promuovere in alunni e alunne la consapevolezza civica e la responsabilizzazione attiva orientata alla realizzazione di una società più inclusiva. □ contrastare i discorsi d'odio che generano un atteggiamento discriminatorio e intimidatorio e che giustificano l'odio razziale, la xenofobia, l'antisemitismo ed altre forme di odio basate sull'intolleranza. □ Approfondire la conoscenza dei diritti umani. □ Comprenderne l'importanza per migliorare la propria vita e quella degli altri. □ Impegnarsi attivamente per rispettarli e difenderli. □ Rendere consapevole della necessità di assumere comportamenti attenti al mantenimento o il ripristino dell'equilibrio dell'ecosistema di cui fa parte. □ Sviluppare la conoscenza dell'ambiente e dei suoi problemi, attraverso la comprensione degli elementi scientifici, geografici, culturali e sociali che lo caratterizzano. □ Promuovere atteggiamenti e comportamenti responsabili, basati sulla consapevolezza che anche le singole azioni quotidiane di ciascuno, sono in grado di portare a risultati significativi per quanto riguarda il risparmio delle risorse e la salvaguardia dell'ambiente naturale.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Esperti appartenenti ad Amnesty International

Legambiente

❖ **PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA DIGITALE – “PPPG PRIMA PENSA POI GIOCA” A.S. 2019-2020**

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Il progetto “PPPG Prima Pensa Poi Gioca” è rivolto a sviluppare o potenziare competenze trasversali, a promuovere attività di continuità tra la scuola primaria e la secondaria di primo grado (peer education), ad attuare percorsi formativi con l’intervento di esperti operanti sul territorio. Inoltre aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Utilizzare i robot è un modo divertente e coinvolgente perché l’apprendimento avviene interagendo con un oggetto reale. Con l’aiuto di un esperto si intende sperimentare e progettare percorsi di making e robotica per formare un gruppo di studenti che faranno in seguito da tutor agli alunni della scuola primaria e/o dell’infanzia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo Specifico 10.2– Azione 10.2.2. sottoazione 10.2.2A “Competenze di base”. per lo sviluppo del pensiero logico e computazionale e della creatività digitale e delle competenze di “cittadinanza digitale”

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

E un esperto esterno per CODING

❖ FILOSOFARE CON I BAMBINI

"Laboratorio di idee": pensiero, parola, confronto con gli altri e con se stessi per attivare competenze logiche, etiche, estetiche e socio-relazionali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Esprimere in modo chiaro i propri pensieri e saperli sviluppare, educare al pensiero logico attraverso l'ascolto reciproco, educare il gruppo a divenire comunità di dialogo, sollecitare a ragionare correttamente, sviluppare una prospettiva critica, saper relazionare il proprio pensiero con quello altrui.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Risorse esterne: professoressa Muller con laureati in Filosofia e specializzati - Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

❖ CANTAMUSICA

Progetto di propedeutica musicale per la Scuola dell'Infanzia. Per il bambino l'universo sonoro rappresenta un modo per conoscere l'ambiente che lo circonda ed egli stesso utilizza messaggi sonori per esprimere e comunicare i propri bisogni. Questo progetto vuole quindi usare la musica come strumento di formazione e di crescita; non è da intendersi come disciplina isolata, ma come linguaggio importantissimo al pari degli altri (parola, gesto, immagine). L'approccio alla musica proposto mira all'approfondimento delle abilità uditive, vocali ed espressive. La finalità principale è

quella di favorire esperienze che permettono al bambino di esprimersi con la musica, di comunicare e trasmettere messaggi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone come principali OBIETTIVI: -L'educazione -La disciplina d'insieme -Lo sviluppo delle capacità logico sensoriali e della fantasia -Il piacere di star bene con se stessi e con gli altri -Il recupero e l'integrazione di casi di bambini con situazioni complesse e difficili

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Salone

Approfondimento



La realizzazione del progetto prevede l'intervento di un insegnante del Sistema di Educazione Musicale Internazionale Yamaha.

❖ **RACCONTAR GALLIATE A.S. 2018-2019**

"Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico". Fondi Strutturali Europei – PON - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico 4427 del 02/05/2017

Obiettivi formativi e competenze attese

Per la scuola primaria sono previsti tre percorsi, uno dei quali sarà condiviso con la scuola secondaria di 1° grado:

- Moduli, ovvero un viaggio alla scoperta della monoforma trapezio-ovoidale di Angelo Bozzola. Il modulo vuole favorire il processo di maturazione e il consolidamento delle capacità di relazionarsi e collaborare con gli altri sviluppando le capacità espressive, l'autocontrollo e l'autostima; attraverso l'aspetto ludico-teatrale, si farà conoscere agli alunni lo stile e le opere di una figura dispiatto del panorama artistico e contemporaneo di Galliate. Gli alunni della scuola secondaria di 1° grado verranno guidati da un esperto in regia e teatro nell'allestimento di un breve spettacolo teatrale sull'arte dello scultore galliatese Angelo Bozzola da interpretare alla scuola primaria. Partendo dalla visione dello spettacolo e delle opere alla Fondazione Bozzola gli alunni della primaria svolgeranno una serie di attività laboratoriali per capire i procedimenti e le opere del nostro famoso artista compaesano.
- Archeogalliate Il modulo vuole stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio e ad un apprendimento consapevole attraverso una didattica laboratoriale e le tecniche informatiche digitali. Si farà conoscere agli alunni la storia e le abitudini dei Celti, popolazione che occupava il territorio galliatese già intorno al IV secolo a.C. Gli alunni parteciperanno ad un laboratorio di archeologia didattica e ad alcuni incontri con esperti di rievocazione storica del periodo celtico piemontese dove potranno scoprire come nell'antichità si viveva e si producevano manufatti. Faranno inoltre un percorso ludico e storico in lingua inglese. Il modulo si concluderà a maggio quando, durante la festa della scuola 2019 gli alunni parteciperanno alla manifestazione di rievocazione storica celtica.
- Ti ri-sistemo io Il modulo vuole sensibilizzare gli alunni alla cura dell'ambiente che li circonda valorizzando e recuperando arredi urbani (panchine) e prevedendone la ricollocazione. Per la scuola secondaria 1° grado, oltre al percorso condiviso con la scuola primaria, sono previsti:
- Archeogalliate 2 Il modulo vuole stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio e ad un apprendimento consapevole

attraverso una didattica laboratoriale e le tecniche informatiche digitali. Si farà conoscere agli alunni la storia e le abitudini dei Celti, popolazione che occupava il territorio galliatese già intorno al IV secolo a.C. Gli alunni parteciperanno ad un laboratorio di archeologia didattica e ad alcuni incontri con esperti di rievocazione storica del periodo celtico piemontese dove potranno scoprire come nell'antichità si viveva e si producevano manufatti. Il materiale informativo raccolto e le esperienze fatte verranno raccolte e organizzate attraverso strumenti digitali ed informatici. Il modulo si concluderà a maggio quando, durante la festa della scuola 2019 gli alunni parteciperanno alla manifestazione di rievocazione storica celtica spiegando e dimostrando procedimenti ed abitudini dell'epoca passata, sia in italiano che in lingua francese. □ Riscopriamo il Varallino. Il modulo favorirà negli studenti una maggiore motivazione allo studio ed un apprendimento consapevole attraverso una didattica laboratoriale e le tecniche informatiche digitali; si prevede anche un percorso in lingua francese. Gli alunni conosceranno la storia e l'arte del Santuario del Varallino; le fotoscattate sul posto e le informazioni ricevute saranno organizzate attraverso tecniche digitali (il linguaggio html, apertura di un sito con Google Sites). Il modulo si concluderà con la manifestazione culturale primaverile al Santuario e l'attività di cicerone in lingua italiana e francese.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
Approfondimento

Esterni:

esp. arte/storia Varallino: MOR MARTA

esp. digitale: SPATERI ROBERTO

esp. archeologia: esterno GRIGOLON GIUSEPPE

esp. rievocazione storica: esterno AVVIGNANO CRISTINA

esp. regia/teatro: esterno BRICCO MARCO

esp. restauro arredi urbani: esterno BRIGADECI FRANCESCO

figura aggiuntiva esterna: BOZZOLA GIORGIA

figura aggiuntiva esterna: GIANOTTI CAROLINA

❖ **“LA SCUOLA SALTA IL MURO” PER UNA CONTINUITÀ TRA SCUOLA, FAMIGLIA E TERRITORIO**

DESTINATARI E SOGGETTI COINVOLTI Il progetto si rivolge a tutti i bambini frequentanti la Scuola dell'Infanzia Statale. Verranno coinvolte nella realizzazione del progetto tutte le docenti. Il progetto vedrà inoltre il coinvolgimento delle famiglie dei bambini frequentanti la scuola e alcuni enti/associazioni presenti sul territorio (Biblioteca comunale – Associazione genitori - Asili Nidi e Scuole dell'Infanzia Paritarie – Comune di Galliate – Ipercoop di Galliate – Polizia Municipale di Galliate - Vigili del Fuoco di Novara – Volontari della Croce Rossa Italiana) Al di fuori delle mura scolastiche, ogni bambino vive infatti una pluralità di esperienze, che si intrecciano fra di loro nella costruzione della sua identità e del suo bagaglio di competenze. Compito della scuola è dunque quello di tenerne conto, riconoscendone l'importanza e costruendo una continuità educativa con la famiglia ed il territorio. Quasi sempre lo si fa, partecipando a manifestazioni ed eventi, progettando uscite didattiche, organizzando feste con la partecipazione dei genitori. Ma il rischio è quello di aderire in maniera impulsiva e disordinata ad iniziative di ogni tipo, a volte difficilmente integrabili col percorso educativo messo in atto all'interno della scuola. Scopo di questo progetto è quindi quello di riconoscere la valenza didattica di tutte le iniziative attraverso cui la scuola si apre al territorio, operando una scelta fra le diverse opportunità ed individuando una serie di azioni (feste, uscite didattiche, gita scolastica...) opportunamente programmate e perfettamente integrate col progetto annuale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Creare un buon clima relazionale tra scuola e famiglia
- Aumentare la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica dei figli
- Coinvolgere i genitori nell'organizzazione delle feste a scuola
- Conoscere il territorio e le risorse che offre
- Aderire alle iniziative realizzate sul territorio coerenti col progetto educativo annuale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

Oltre al personale interno verranno coinvolte anche figure esterne, (Associazioni di volontariato, Polizia municipale, Croce Rossa, Vigili del fuoco....) a seconda dell'attività svolta:

- Partecipazione agli eventi organizzati presso la Biblioteca Comunale all'interno del progetto "Avventure di carta" ed alle altre iniziative che verranno proposte in corso d'anno (come il progetto "Nati per Leggere")
- Partecipazione alle attività educative di "Sapere Coop" sul tema dell'educazione al consumo consapevole
- Partecipazione a spettacoli teatrali dedicati ai bambini delle scuole dell'infanzia
- Organizzazione di una Festa di Natale a tema collegata allo sfondo integratore, con il coinvolgimento attivo dei genitori sia nella realizzazione dello spettacolo che nell'organizzazione del momento ricreativo
- Organizzazione di una Festa di Carnevale con spettacolo, travestimenti e giochi sempre collegati allo sfondo integratore
- Organizzazione di alcune uscite didattiche sul territorio per tutti i bambini, in collegamento al tema del progetto annuale
- Organizzazione di una Festa finale, con stand di giochi all'aperto e saluto finale ai bambini che andranno alla scuola primaria, con il coinvolgimento dei genitori nell'organizzazione degli stand e del rinfresco
- Adesione all'annuale Festa della Scuola organizzata dall'Associazione Genitori nel cortile del Castello
- Collaborazione con la Polizia Municipale per la realizzazione di attività di educazione
- Visita alla Caserma dei Vigili del Fuoco di Novara per le attività previste

dal Progetto Sicurezza

- Attività di educazione alla salute in collaborazione coi volontari della Croce Rossa Italiana

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
Alla scuola Secondaria e alla scuola dell'Infanzia la connessione avviene attraverso fibra ottica.
Alla scuola Primaria la linea è ancora ADSL ma bisogna potenziare il wifi.
- Digitalizzazione amministrativa della scuola
Il processo è avviato, ma non ancora completo.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ E LAVORO

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)
In aggiunta alle azioni dedicate allo sviluppo di competenze, della didattica laboratoriale e di ambienti per l'apprendimento innovativi, serve gettare le basi per avvicinare gli studenti alle carriere digitali. Questo richiede di porre attenzione verso un divario che caratterizza il nostro tempo: quello tra la capacità del nostro sistema educativo di sviluppare competenze

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

adeguate, e le richieste del mondo del lavoro, sempre più digitali. Oltre alle politiche per l'orientamento, occorre mettere a sistema le pratiche migliori e sperimentare nuove azioni per superare questo disallineamento. Il piano di formazione proposto in ambito IT prevede molte azioni in tal senso

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'animatore digitale, con il suo team, e' individuato per (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015) "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano nazionale scuola digitale". Attività:

ACCOMPAGNAMENTO

Formazione interna: stimolare la formazione interna attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica.

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di laboratori aperti ad altri attori del territorio,

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. Uso di strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; piattaforma GSuite, un laboratorio di coding per studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (azione #28) e dal piano digitale della scuola, seguono diversi interventi di formazione rivolte ai docenti e al personale

Formazione all'utilizzo registro elettronico

Formazione all'utilizzo della G Suite for Education per l'organizzazione e per la didattica .

Creazione di un repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione dei materiali.

Utilizzo cartelle condivise e documenti condivisi di Google Drive per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.

Digitalizzazione della modulistica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"A.GAMBARO" GALLIATE - NOMM818016

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione rispetta i criteri stabiliti dal collegio docente: valutazione numerica compresa tra 4 e 10 affiancata da osservazioni in itinere del percorso di maturazione, acquisizione delle competenze e delle conoscenze e della partecipazione al processo di apprendimento. La valutazione numerica segue criteri e indicatori concordati collegialmente per ogni disciplina o ambiti disciplinari e pubblicati sul sito della scuola e nella sezione curriculum del ptof

Criteri di valutazione del comportamento:

capacità di autocontrollo
rispetto degli altri, delle regole scolastiche e della vita sociale
organizzazione delle proprie attività

ALLEGATI: giudizio finale 3.pdf**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Sono ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato gli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi didattici, anche minimi. I Consigli di Classe, per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, tengono conto:

- a) del progresso rispetto alla situazione di partenza;
- b) del grado di conseguimento degli obiettivi del curriculum;
- c) del grado di conseguimento degli obiettivi trasversali;
- d) dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate

dalla Scuola;

e) del curriculum scolastico (per l'ammissione all'esame di Stato);

f) della possibilità dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno in corso nell'anno scolastico successivo, valutandone con attenzione le capacità e le attitudini (il consiglio deve reputare l'alunno in grado di affrontare gli insegnamenti della classe successiva);

Dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento a sua disposizione per la valutazione complessiva dell'alunno, il Consiglio di Classe assegna i voti, motivando quelli che da una proposta di valutazione inferiore a sei decimi sono portati a sei decimi, e delibera l'ammissione o la non ammissione motivata alla classe successiva o all'esame di Stato.

La non ammissione è deliberata dal Consiglio di classe in presenza di molte materie con valutazione definitiva di insufficiente grave quando, a giudizio dello stesso Consiglio di Classe, formulato all'unanimità o a maggioranza dopo analisi attenta e scrupolosa della personalità scolastica dell'alunno, il livello di preparazione complessiva nelle discipline con insufficienza sia tale da non consentire, né con gli interventi di recupero programmati dalla Scuola né con lo studio personale, il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto, propri delle discipline interessate, previsti per l'ammissione alla classe successiva.

La non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato è deliberata dal Consiglio di classe, in modo automatico, in uno dei seguenti casi:

- a) quando l'alunno ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline), ferme restando le deroghe stabilite nella Carta dei servizi della Scuola;
- b) quando l'alunno ha conseguito (ripetutamente) gravi sanzioni disciplinari
- c) quando l'alunno ha un numero (cinque) di insufficienze molto gravi determinate da carenze profonde, tali da impedire la frequenza proficua della classe successiva.

Nel caso di ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato con voto insufficiente portato a sei decimi, deliberata a maggioranza, al fine di dare una corretta informazione sul livello di apprendimento disciplinare del proprio figlio,

sarà inviata informativa alla famiglia.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'alunno è ammesso se:

Ha frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale

Ha partecipato alle prove Invalsi

Non ha subito gravi sanzioni disciplinari

Non ha conseguito valutazioni in più discipline che indichino gravi ed estese lacune

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

" ITALO CALVINO " - NOEE818017

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione rispetta i criteri stabiliti dal collegio docente: valutazione numerica compresa tra 5 e 10 affiancata da osservazioni in itinere del percorso di maturazione, acquisizione delle competenze e delle conoscenze e della partecipazione al processo di apprendimento. La valutazione numerica segue criteri e indicatori concordati collegialmente per ogni disciplina o ambiti disciplinari e pubblicati sul sito della scuola e nella sezione curriculum del ptof

Criteri di valutazione del comportamento:

Si allega la griglia predisposta

ALLEGATI: CONDOTTA PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La scelta didattica prevalente è quella di consentire generalmente ai bambini un percorso ininterrotto dalla prima alla quinta; in casi eccezionali, per motivi che hanno pregiudicato il percorso di apprendimento, in accordo con genitori e psicologa di istituto, si decide la non ammissione alla classe successiva.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. È previsto un gruppo di lavoro per l'inclusione GLI. La scuola per favorire l'inclusione: - Per gli studenti con disabilità, ha stabilito linee guida che favoriscono l'integrazione; ha definito il ruolo dell'insegnante di sostegno anche rispetto alla classe di inserimento e in relazione agli altri docenti di classe (didattica inclusiva, formulazione del PEI, condivisione degli obiettivi e del monitoraggio/valutazione); in collegamento con i servizi socio-sanitari - Per gli altri studenti stranieri e per gli alunni DSA, ogni fase (accoglienza, integrazione, individualizzazione del percorso con scelte metodologiche e strumentali, valutazione in itinere) è definita precisamente, definendo compiti e attività di tutto il personale coinvolto, in rapporto/collaborazione con la famiglia e altre figure coinvolte. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. I Piani Didattici Personalizzati sono valutati ogni anno e se e' il caso aggiornati. La scuola realizza attività su temi interculturali, anche con esperti esterni di varie nazionalità per socializzare esperienze personali o del loro Paese.

Punti di debolezza

Occorre migliorare la personalizzazione dei percorsi didattici e potenziare monitoraggio e valutazione. È necessaria una maggiore condivisione di percorsi e strumenti

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti, sono organizzati gruppi di livello e/o a classi aperte nella Scuola Primaria e in classe nella Scuola Secondaria. Inoltre in orario scolastico, anche extrascolastico nella Scuola Secondaria, ci si avvale della collaborazione degli educatori comunali, degli insegnanti di sostegno e/o di altro personale a seconda

delle situazioni. Per favorire l'integrazione degli studenti stranieri ci si avvale della collaborazione dell'insegnante di attività alternative alla IRC nella secondaria, di un insegnante su progetto stranieri alla primaria e dell'insegnante di sezione nelle ore di IRC nella scuola dell'infanzia. La scuola, soprattutto Secondaria, favorisce il potenziamento degli studenti attraverso diverse proposte in orario extracurricolare (Laboratori pomeridiani) e la partecipazione ad iniziative/gare di carattere nazionale. L'obiettivo è di motivare, valorizzare e gratificare gli allievi 'eccellenti', dando loro la possibilità di ampliare le proprie competenze .

Punti di debolezza

Gli obiettivi educativi sono poco declinati e il loro raggiungimento viene monitorato in modo poco sistematico. Occorre potenziare gli interventi verso gli alunni stranieri già alfabetizzati e condividere percorsi e strumenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Scuola Infanzia: De Nicolai

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il piano educativo individualizzato viene "calibrato" su quelli che sono i bisogni educativi del singolo alunno, sulla base della diagnosi funzionale e del profilo dinamico funzionale. Nel P.E.I. vengono delineati gli interventi indispensabili per far fruire il diritto all'educazione, istruzione e integrazione scolastica, conseguentemente non si può parlare solo di progetto didattico, ma piuttosto di progetto di vita che coinvolge l'alunno. Si deve giungere alla redazione conclusiva di un piano educativo che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità dell'alunno comunque disponibili. Contiene: - finalità e obiettivi didattici; - itinerari di lavoro; - tecnologie; - metodologie, tecniche e verifiche; - modalità di coinvolgimento della famiglia. Tempi: - si definisce entro il secondo mese dell'anno scolastico; - si verifica con frequenza trimestrale; - verifiche straordinarie per casi di particolare difficoltà. Criteri generali: 1° Parte: Identificazione della situazione al momento dell'ingresso del soggetto portatore di handicap nella scuola (materna,

elementare, media). Concorrono alla identificazione del profilo dell'alunno al momento del suo ingresso nella scuola: operatori scolastici, operatori socio-sanitari, familiari dell'alunno; l'iniziativa può essere presa da ciascuna delle componenti. Con il contributo delle varie competenze e conoscenze si traccia, nella prima parte del documento, un profilo del soggetto che dovrebbe comprendere: dati anagrafici, dati familiari, domicilio, indicazione della eventuale scuola di provenienza, condizioni al momento di ingresso (per esempio: stato di salute, vista, udito, coordinazione motoria, orientamento, autonomia, linguaggio in relazione all'età, condizioni psichiche, comportamento con i coetanei e con gli adulti, situazioni e manifestazioni per cui si chiedono esami particolari e interventi specializzati, ogni altra notizia che possa risultare utile) Valutazione approfondita Durante il primo periodo di frequenza scolastica l'alunno viene osservato: gli aspetti generali, i livelli di capacità, i livelli di apprendimento, le abilità pratiche e operative. In merito si potrà ricorrere all'uso di strumenti di osservazione come: griglie, schede, guide tenendo conto del fatto che la valutazione approfondita risulta premessa necessaria per la definizione del piano educativo individualizzato. In seguito vengono registrati i dati acquisiti. Si passa poi alla stesura del Piano educativo individualizzato Questa parte si dovrebbe articolare in più fogli, in ciascuno dei quali lo spazio di competenza della scuola risulti affiancato da quello di competenza degli operatori socio-sanitari e addetti alla riabilitazione. In modo sintetico si individuano ed indicano gli obiettivi. Per ciascuno: l'interazione tra i docenti, il materiale didattico, i luoghi e i tempi di azione. Gli operatori socio-sanitari definiscono, in corrispondenza: gli interventi terapeutico-riabilitativi, le assistenze e i luoghi di azione Verifica Periodicamente (trimestralmente/quadrimestralmente) si prende atto del programma svolto, si esprime una valutazione complessiva, in caso si riformula il programma per obiettivi. I collegi dei docenti, i Consigli di classe e di interclasse partecipano, secondo competenza, alla definizione del piano educativo individualizzato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Progetto operativo inter-istituzionale tra operatori della scuola, dei servizi sanitari e sociali, in collaborazione con i familiari dell'alunno e le associazioni che si occupano del ragazzo.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Concorre alla identificazione del profilo dell'alunno al momento del suo ingresso nella scuola. Si propone un questionario di ingresso per evidenziare le necessità e un questionario alla fine del percorso per verificare il livello di gradimento delle attività realizzate. La famiglia concorre alla identificazione del profilo dell'alunno al momento del suo ingresso nella scuola e ha un ruolo attivo nella condivisione dei percorsi didattici e formativi individualizzati e si confronta periodicamente con gli insegnanti. Inoltre la famiglia può avvalersi dell'affiancamento della psicologa dell'Istituto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
---	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
--	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

E' compito della scuola prevenire le difficoltà che insorgono nei passaggi tra i diversi



ordini di scuola. Per attivare azioni positive che garantiscono il concreto raccordo, è necessario che la continuità venga portata avanti all'interno di un itinerario curricolare, organico e condiviso. Le azioni relative all'orientamento sono dettagliatamente definite nella sezione "Scelte strategiche".





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri
 Trimestre + pentamestre alla
 secondaria di primo grado

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Scuola secondaria: gestione sostituzione personale docente assente, coordinamento attività didattiche e funzionali all'insegnamento. Scuola Primaria: gestione sostituzione personale docente assente, coordinamento attività didattiche e funzionali all'insegnamento, organizzazione quotidiana mensa. Scuola secondaria: Gestione piattaforma G Suite, rete wifi, voucher d'accesso, educazione fisica e privacy	3
----------------------	---	---

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Due docenti di sostegno utilizzati per l'integrazione di alunni certificati. Tre docenti di posto comune : sostituzione colleghi assenti , interventi di supporto nelle classi	5



	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Supporto ed integrazione alunni certificati</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno 	1
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Docente su 12 ore settimanali, intervento didattico ed integrazione su alunno con BES. Il completamento orario per alfabetizzazione alunni stranieri.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	<p>Corso pomeridiano di studio della pratica di pianoforte. Intervento di musicoterapia su alunno certificato in orario curriculare</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Come da contratto
---	-------------------

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico
- Segreteria digitale

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ **LAPIS - LABORATORIO SCUOLA FORMAZIONE CONTRO DISPERSIONE SCOLASTICA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ **RETE PER NOMINA DPO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

**❖ RETE PER NOMINA DPO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ MEDICO COMPETENTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ FORMAZIONE PERSONALE PER SICUREZZA NELLE SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CONVENZIONE PER UTILIZZO AMBIENTI PARROCCHIALI**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ METODI E STRUMENTI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE**

Analisi degli strumenti per valorizzare il personale

Collegamento con le	Valutazione e miglioramento
---------------------	-----------------------------



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO: COMPITI DI REALTÀ E VALUTAZIONE AUTENTICA**

Valutazione e certificazione delle competenze. Creazione di modelli e di rubriche valutative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **UTILIZZO REGISTRO ELETTRONICO**

Formazione e prove di dimostrazione di nuove funzioni del registro elettronico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DISLESSIA E ALTRI DSA A SCUOLA**

Strategie efficaci per gli insegnanti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA❖ **DEMATERIALIZZAZIONE E UTILIZZO SOFTWARE DI GESTIONE**

Descrizione dell'attività di formazione	Segreteria digitale, gestione alunni, personale, timbrature, bilancio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



❖ GESTIONE CONTABILITA'

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PROTEO FARE SAPERE